

ATTI PARLAMENTARI

XIX LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. CLXI
n. 2

RELAZIONE

DEL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA
SULL'ATTIVITÀ DEL LABORATORIO CENTRALE
PER LA BANCA DATI NAZIONALE DEL DNA

(Anno 2023)

(Articolo 19 della legge 30 giugno 2009, n. 85)

Presentata dal Ministro della giustizia

(NORDIO)

Trasmessa alla Presidenza il 15 maggio 2024

PAGINA BIANCA



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento

Laboratorio Centrale per la Banca Dati Nazionale DNA

“GRAZIA DE CARLI”

Relazione annuale al Parlamento

Concernente le attività del Laboratorio Centrale

Per la Banca Dati Nazionale del DNA al 31 dicembre 2023

(art. 19 della legge 30 giugno 2009, n. 85)

OGGETTO: Laboratorio Centrale per la Banca Dati Nazionale del DNA.

Relazione annuale al Parlamento; primo e secondo semestre 2023

Il Laboratorio Centrale per la Banca Dati Nazionale del DNA opera nel contesto dell'approfondimento della cooperazione transfrontaliera allo scopo di contrastare il terrorismo, la criminalità transfrontaliera e la migrazione illegale così come sancito dal Trattato di *Prüm* a cui l'Italia ha aderito con Legge n. 85 del 30 giugno 2009.

I compiti istituzionali del Laboratorio Centrale BDN-DNA comprendono:

- la custodia in Biobanca, per un periodo di 8 anni, dei campioni biologici (c.d. *card*) prelevati ai soggetti di cui all'art. 9 della Legge 85/09, negli istituti penitenziari dalla Polizia penitenziaria e sul territorio nazionale dalle altre Forze di polizia;
- la distruzione delle *card* nei casi previsti dalla normativa vigente;
- il conseguimento di profili genetici mediante processamento e analisi dei suddetti campioni biologici, secondo i criteri indicati nel DPR 87/16;
- l'inserimento dei profili genetici ottenuti nella Banca Dati Nazionale del DNA.

§. Biobanca e relative attività di movimentazione ed accettazione dei campioni biologici

Alla data del 31 dicembre 2023 risultano ricevuti presso il Laboratorio Centrale complessivamente 218.598 campioni biologici salivari (relativi a 109.299 soggetti).

Nel corso del 2023 i plichi ricevuti sono stati 27.851, a fronte dei 12.552 dell'anno 2022, registrando **un incremento del 122%** per le attività di movimentazione ed accettazione dei plichi relativi ai campioni biologici (Tab. 1 e 2).



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento

Laboratorio Centrale per la Banca Dati Nazionale DNA

“GRAZIA DE CARLI”

Tale risultato è stato possibile grazie ad un'importante opera di riorganizzazione della Biobanca volta ad un'ottimizzazione dello spazio disponibile.

Provenienza	N. plichi
Carabinieri	12.515
Guardia di Finanza	74
Polizia di Stato	2030
Polizia Penitenziaria	13.301

Tab. 1: ripartizione dei plichi per Forza di polizia operante ricevuti nel 2023 (ciascun plico contiene due campioni biologici prelevati ad un soggetto di cui all'art. 9 Legge 85/2009)

Provenienza	N. Plichi
Provveditorato Calabria	4.017
Provveditorato Campania	385
Provveditorato Emilia Romagna-Marche	150
Provveditorato Lazio-Abruzzo-Molise	227
Provveditorato Lombardia	4.227
Provveditorato Piemonte-Liguria-Valle d'Aosta	2.812
Provveditorato Puglia-Basilicata	280
Provveditorato Sardegna	3
Provveditorato Toscana-Umbria	335
Provveditorato Veneto-Friuli VG-Trentino AA	865

Tab.2: dettaglio dei plichi raccolti nel 2023 dalla Polizia penitenziaria: suddivisione per Provveditorati dell'Amministrazione Penitenziaria (ciascun plico contiene due campioni biologici prelevati ad un soggetto di cui all'art. 9 Legge 85/2009)

*Ministero della Giustizia*

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento

Laboratorio Centrale per la Banca Dati Nazionale DNA

"GRAZIA DE CARLI"

83

§. Distruzione delle card ex art.5 c. 6 lett. e) DPR87/2016

Nel corso del 2023 è proseguita l'attività di distruzione dei campioni biologici che hanno restituito esito negativo o parziale secondo le modalità descritte dalla norma regolamentare indicata in epigrafe. La consistenza numerica di tale attività si è attestata a 272 card complessive, riferibili a 136 soggetti.

Alla distruzione dei campioni biologici hanno fatto seguito le dovute comunicazioni al Servizio di polizia scientifica (AFIS) per il conseguente aggiornamento del dato.

§. Coordinamento interforze

Sono proseguite le interlocuzioni con il Coordinamento Interforze per segnalare e gestire le criticità rilevate a livello normativo ed indicare le soluzioni proposte per la semplificazione delle procedure disposte dal D.P.R. del 7 aprile 2016 n. 87.

In particolare, tra le diverse modifiche normative condivise, risulta prioritario, per il Laboratorio Centrale, permettere il processamento analitico del campione biologico mediante una singola "chimica". L'introduzione di tale novellato consentirebbe, oltre che una notevole riduzione di spesa, la riduzione dei tempi di analisi con conseguente abbattimento dell'arretrato.

È inoltre emersa la necessità di un aumento dei fondi assegnati per il funzionamento del Laboratorio Centrale, al fine di consentire:

- l'acquisto di dotazioni strumentali utili a potenziare l'attuale produttività e sostituire le apparecchiature ormai obsolete,
- l'approvvigionamento di quantitativi più elevati di materiali e reagenti necessari, utili ad incrementare il numero di campioni tipizzati all'anno,



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento

Laboratorio Centrale per la Banca Dati Nazionale DNA

“GRAZIA DE CARLI”

4

- l'ampliamento dei sistemi per la conservazione dei campioni biologici mediante l'acquisizione di *software* e di armadi c.d. “intelligenti”,
- l'acquisto di servizi di manutenzione preventiva e *full risk* per assicurare la continuità operativa ed il rispetto delle prescrizioni di legge.

A tal proposito, occorre evidenziare come il capitolo di spesa 1752, *Spese per la gestione e per il funzionamento del laboratorio centrale e la banca nazionale del DNA, apparecchiature ed attrezzature scientifiche, fitto dei locali ed oneri accessori, convenzioni transitorie con istituti di elevata specializzazione per l'esecuzione dell'attività di tipizzazione del DNA e con singole forze di polizia per lo svolgimento di specifici programmi di formazione ed addestramento*, non ha a tutt'oggi beneficiato di adeguamento alcuno alle crescenti esigenze di funzionamento della struttura per rispondere al mandato istituzionale.

§. Attività di analisi dei campioni biologici ed estrapolazione dei profili genetici

Il numero di campioni analizzati nell'anno in esame è stato di **26.204**, di cui 22.242 provenienti da individui di sesso maschile e 2.540 da individui di sesso femminile. In 2.505 casi il risultato dell'analisi è stato negativo o parziale, per cui è stato redatto un rapporto di prova negativo. Il tasso di successo analitico è pertanto attestato al 90,4%.

Nel corso del 2023 il Laboratorio Centrale è stato investito di un numero ingente di richieste di attività analitiche urgenti disposte dalle AA.GG.

Complessivamente, si è dato riscontro analitico a 203 “procedure d'urgenza” con capacità di risposta analitica per ogni singolo campione in un arco temporale mediamente breve (generalmente, 1-7 giorni).

La celerità nel fornire gli esiti genotipici ha permesso agli organi inquirenti rapidi riscontri dalla Banca Dati Nazionale ed una conseguente maggiore incisività nell'azione repressiva dei fatti reato.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento

Laboratorio Centrale per la Banca Dati Nazionale DNA

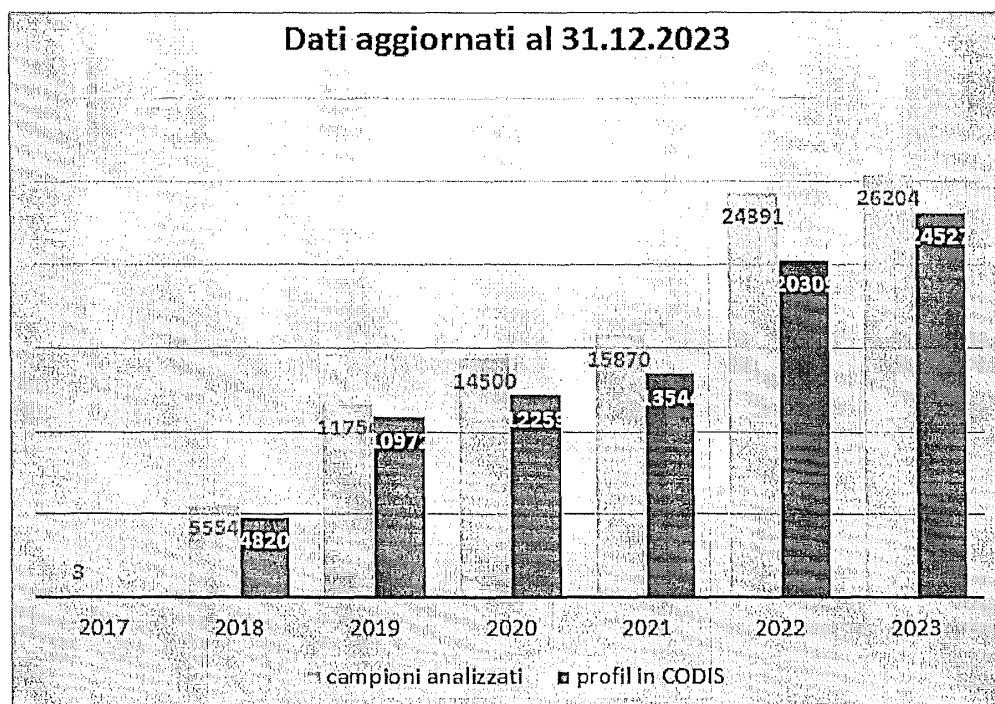
“GRAZIA DE CARLI”

5

§. Alimentazione della Banca Dati Nazionale del DNA

Per il 2023 è stata confermata la tendenza in crescita del numero degli inserimenti: a fronte dei 20.309 profili inseriti nell'anno 2022 sono stati inseriti **24.527 profili** (con un incremento del 21% circa), raggiungendo il numero complessivo di **93.681** individui tipizzati e presenti nella Banca Dati Nazionale al 31 dicembre 2023.

L'attività del Laboratorio Centrale ha così contribuito ad arricchire la Banca Dati Nazionale del DNA permettendo l'individuazione di numerosi presunti autori di reato, a livello nazionale ed internazionale (Fig. 1).





Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento

Laboratorio Centrale per la Banca Dati Nazionale DNA

“GRAZIA DE CARLI”

6

Fig. 1: Gli istogrammi rappresentano i primi sei anni di produttività in termini di card analizzate e profili immessi in banca dati (n.b. si può trascurare il 2017 anno in cui solo tre campioni furono analizzati negli ultimi giorni dell'anno). Fonte sito web Ministero della Giustizia (https://www.giustizia.it/giustizia/page/it/statistiche_laboratorio_banca_dati_dna)

I *match* (ovvero le corrispondenze di identità genetiche) ottenuti tra i profili inseriti dal Laboratorio Centrale e quelli provenienti dalle scene del crimine sono stati 2001 (anno 2023 confronto persone/scena *criminis*)¹.

Un'aliquota delle suddette corrispondenze consistente in 917 *match*, afferisce a identità genetiche “internazionali” che hanno permesso di rafforzare la cooperazione transfrontaliera tra Stati parte.

§. Visita ACCREDIA

Nelle giornate del 13 e 14 dicembre 2023 ha avuto luogo, a cura dell'Ente Italiano di Accreditamento, l'*audit* annuale del Laboratorio Centrale.

ACCREDIA ha confermato l'elevato livello del Sistema di Gestione della Qualità del Laboratorio Centrale e la piena conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018.

Il *team* ispettivo ha dichiarato come punti di forza del Laboratorio Centrale “(l')elevata conoscenza dei documenti del sistema qualità diffuso a tutti i livelli dell'organizzazione; efficace informatizzazione dei processi che consente una rapida rintracciabilità delle registrazioni. Utilizzo delle carte di controllo per il monitoraggio del processo analitico.”

Inoltre, il *team* ha evidenziato come punto saliente che: “Il Laboratorio, a seguito della nomina del nuovo Direttore, ha messo in atto una riorganizzazione interna finalizzata al miglioramento del flusso informativo ed ad una maggiore condivisione degli obiettivi sia dal punto di vista gestionale che tecnico.”

Si evidenzia, infine, che anche per il 2023 non sono stati riscontrati rilievi da parte dell'Ente Nazionale di Accreditamento ACCREDIA.

¹ Rif. Nota del Dipartimento di Pubblica Sicurezza – Direzione Centrale della Polizia Criminale – Servizio per i Sistemi Informativi Interforze, Prot. N. MI-123-U-E-4-DNA-2-2024-299 (AG-2017-30540) del 24.04.2024.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento

Laboratorio Centrale per la Banca Dati Nazionale DNA

“GRAZIA DE CARLI”

7

§. Attività contrattuale e personale dei ruoli tecnici

In linea con la costante implementazione delle attività del Laboratorio Centrale, l'azione amministrativa contabile ha proficuamente seguito e supportato l'attività istituzionale nelle diverse fasi di programmazione di spesa e di indirizzo, nelle attività propedeutiche alla stipula dei contratti e in quelle di esecuzione degli stessi, oltre che nella gestione contabile del capitolo di bilancio, attraverso l'emissione degli impegni di spesa e dei relativi titoli di pagamento.

Come per i precedenti esercizi finanziari, il budget annuo di Euro 2.282.580,00 è stato impiegato prevalentemente per l'acquisto di beni e servizi specificamente necessari alle attività del Laboratorio Centrale, quali i *kit* per il prelievo salivare, i reagenti necessari per la tipizzazione del DNA e i servizi di manutenzione della strumentazione impiegata nelle attività analitiche.

§. Criticità

Nel corso del 2023 si sono ulteriormente consolidati i seguenti **elementi di criticità**:

- a) **Esiguità degli spazi ricettivi – Biobanca.** Sul territorio nazionale risultano prelevati e non ancora movimentati circa **200.000** campioni biologici. La movimentazione sarà possibile solo quando gli spazi ricettivi della Biobanca del Laboratorio Centrale saranno adeguati ad accogliere questa ingente mole di *card* e, successivamente, i fascicoli delle risultanze analitiche a corredo. Il Laboratorio centrale ha avviato processi tendenti all'adeguamento degli spazi esistenti e non ancora impiegati a tal fine e, parallelamente, all'acquisizione di nuovi spazi da destinare alla funzionalità di Biobanca. Allo stesso tempo, il Laboratorio Centrale sta avviando una revisione delle proprie procedure consistente nell'introduzione dei processi di digitalizzazione e di dematerializzazione che potranno, almeno in parte, alleviare la grave carenza di spazi idonei allo stoccaggio, secondo la normativa vigente, dei campioni biologici.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento

Laboratorio Centrale per la Banca Dati Nazionale DNA

“GRAZIA DE CARLI”

8

- b) Carenza di organico ruoli tecnici del Corpo di polizia penitenziaria. Il d.lgs. 162/2010 prevede che la dotazione organica dei ruoli tecnici del Corpo di polizia penitenziaria necessaria per il funzionamento del Laboratorio centrale per la Banca Dati nazionale del DNA sia di complessive 72 unità, suddivise nelle diverse specialità (biologo e informatico) e nei diversi ruoli. Ad oggi, il personale tecnico che presta effettivo servizio presso il Laboratorio risulta essere ridotto a sole 38 unità, con una carenza di organico che di fatto raggiunge quasi il 50% rispetto all'organico previsto.² Tale carenza inevitabilmente comporta gravi rischi di compromissione sia dell'attività istituzionale di alimentazione della Banca Dati Nazionale sita presso il Ministero dell'Interno, che della sicurezza informatica della struttura. Tenuto conto della pianta organica tabellare, occorre sicuramente nell'immediato una urgente integrazione della stessa ed, in prospettiva, tenuto conto che l'intensa attività condotta ha evidenziato la necessità di ulteriori risorse in termini di personale, economici e di spazio, un aumento della pianta organica inizialmente prevista dalla normativa.

Alla luce delle sopracitate criticità e nella considerazione che i campioni biologici possono essere conservati *ex lege* per non più di otto anni dalla loro acquisizione, per assicurare la continuità operativa ed il buon funzionamento del Laboratorio Centrale per la Banca Dati Nazionale del DNA, appare necessario una revisione migliorativa del capitolo di spesa dedicato alle attività della struttura e, allo stesso tempo, un ripianamento degli organici dei ruoli tecnici del Corpo di polizia penitenziaria.

² In tema di organici dei Ruoli Tecnici del Corpo di polizia penitenziaria è opportuno segnalare che nell'ultimo quinquennio, a causa della mancata previsione di progressione di carriera per tale personale, diversamente da quanto avviene per gli omologhi del ruolo ordinario, oltre che per il semplice fatto di non poter essere impiegato stabilmente in articolazioni periferiche di questa Amministrazione, che possano essere maggiormente confacenti alle esigenze familiari del personale, atteso che ad oggi i Ruoli Tecnici biologi ed informatici sono assunti per legge per le “esigenze del Laboratorio Centrale”, dal 2016 ad oggi si sono registrate circa 15 richieste di dimissioni tra il personale dei diversi ruoli. Inoltre, già nel prossimo triennio (2025-2028), in ragione dell'età anagrafica, sono previsti i primi pensionamenti tra il personale dei Ruoli Tecnici.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento

Laboratorio Centrale per la Banca Dati Nazionale DNA

“GRAZIA DE CARLI”

9

§. Conclusioni

Concludendo, il Laboratorio Centrale si pone nel panorama nazionale come una realtà unica che svolge una serie complessa di compiti istituzionali tesi a dare un contributo fattivo in termini sia di repressione che di prevenzione del fenomeno criminale.

Nel corso degli anni il *trend* di produttività del Laboratorio Centrale si è incrementato sia in termini di campioni biologici ricevuti e conservati, che di analisi e profili genetici inseriti.

Come sopra illustrato, nel corso del 2023, i plichi ricevuti sono stati **27.851**, registrando **un incremento del 122%** rispetto all'anno 2022, e i profili inseriti in BDN-DNA sono stati **24.527** (con un incremento del 21% circa), per un totale di **9.3681** individui tipizzati e presenti nella Banca Dati Nazionale al 31 dicembre 2023.

Tuttavia, la produttività del Laboratorio Centrale è verosimilmente vicina al suo limite superiore, stante l'esiguo numero di personale dei ruoli tecnici in servizio, la strumentazione a disposizione e la capacità d'acquisto dei reagenti chimici necessari per la tipizzazione del DNA.

Al fine di eludere il rischio di dover distruggere i campioni biologici già acquisiti e non ancora analizzati e per scongiurare una battuta di arresto dell'attività del Laboratorio Centrale, appaiono, pertanto, **necessarie e improcrastinabili**:

- una revisione migliorativa del capitolo di spesa **1752** dedicato alle attività del Laboratorio Centrale
- un ripianamento degli organici dei ruoli tecnici del Corpo di polizia penitenziaria (previste 72 unità tabellari).

D'ordine del DIRETTORE GENERALE

Giancarlo Cirielli

IL DIRETTORE UFFICIO I

Simona Melozzi

Laboratorio Centrale per la Banca Dati Nazionale DNA

E-mail: labdna.dgdetenutitratteggio.dap@giustizia.it – laboratoriodna.dap@giustiziaccert.it

Tel. 06/45506325 – 37 - 51

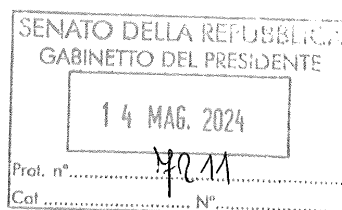
15/05/24, 12:10 newselfmaildocpro.intesa.it/mailDocPROSR/Component.MainForm.0.113378.STAMPA.wgx?requestid=638513718366185163

Da: prot.gabinetto@giustiziacert.it
Inviato: 15/05/2024 12:02:47
A: segreteriagabinettopresidente@pec.senato.it
Oggetto: Prot. m_dg.GAB.15/05/2024.0018624.U - 3/2-28 - Relazione al Parlamento sulle attività della Banca Dati Nazionale del DNA e del Laboratorio centrale per la Banca dati del DNA ai sensi dell'art. 19 della legge 30 giugno 2009, n. 85 - Anno 2023. (invio al Senato)
Allegati: 3-2-28 Attività ½ Banca dati DNA 2023 - Al Senato.pdf (246 KB)
3-2-28 Attività ½ Bancadati del DNA - Relazione Ie II sem. 2023.pdf (777 KB)
Segnatura.xml (2 KB)

--- MAIL BODY NON PRESENTE ---



Il Ministro della Giustizia

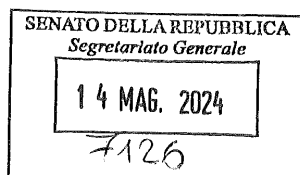


Pos. 3/2-48

Leale P. d. n. c. c. Ignazio

ti trasmetto, per l'esame del Parlamento, la Relazione sullo stato di avanzamento degli interventi finanziati con le risorse del "Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese" di cui all'art. 1, comma 1075, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, all'art. 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2018, 145 e all'articolo 1, comma 25, della legge 27 dicembre 2019, n. 160.

C. d. n. c. c. Ignazio



*Il Ministro
Carlo Nordio*

Sen. Ignazio La Russa
Presidente del Senato della Repubblica
ROMA

PAGINA BIANCA



Ministero della Giustizia

Relazione sullo stato di avanzamento degli interventi finanziati con le risorse del “*Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese*”

*(articolo 1, comma 1075, della legge 27 dicembre 2017, n. 205; articolo 1, comma 105, della legge
30 dicembre 2018, n. 145; articolo 1, comma 25, della legge 27 dicembre 2019, n. 160)*



Ministero della Giustizia

GABINETTO DEL MINISTRO

Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese

Relazione degli interventi finanziati

Premessa

La legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017), all'art. 1, comma 140, ha istituito, per la prima volta, per il periodo 2017-2032, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze un fondo per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, anche al fine di pervenire alla soluzione delle questioni oggetto di procedure di infrazione da parte dell'Unione europea, nei settori di spesa relativi a: a) trasporti, viabilità, mobilità sostenibile, sicurezza stradale, riqualificazione e accessibilità delle stazioni ferroviarie; b) infrastrutture, anche relative alla rete idrica e alle opere di collettamento, fognatura e depurazione; c) ricerca; d) difesa del suolo, dissesto idrogeologico, risanamento ambientale e bonifiche; e) edilizia pubblica, compresa quella scolastica; f) attività industriali ad alta tecnologia e sostegno alle esportazioni; g) informatizzazione dell'amministrazione giudiziaria; h) prevenzione del rischio sismico; i) investimenti per la riqualificazione urbana e per la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia; l) eliminazione delle barriere architettoniche.

Con il DPCM 21 luglio 2017, registrato alla Corte dei conti l'11 settembre 2017, n. 1833, è stata disposta la ripartizione del fondo, tra le Amministrazioni centrali dello Stato.

Al Ministero della giustizia sono state assegnate risorse, per un ammontare complessivo pari a € 1.327.136.024, per il periodo che va dal 2017 al 2032, destinandole a finanziare i seguenti settori di spesa: e) *edilizia pubblica* per € 80.532.092; g) *informatizzazione dell'amministrazione giudiziaria* per € 1.246.603.932.

La legge 27 dicembre 2017, n.205 (legge di bilancio 2018), all'art. 1, comma 1072, ha rifinanziato, per il periodo 2018-2033, il fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese di cui all'art. 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, nei settori di spesa: a) trasporti e viabilità; b) mobilità sostenibile e sicurezza stradale; c) infrastrutture, anche relative alla rete idrica e alle opere di collettamento, fognatura e depurazione; d) ricerca; e) difesa del suolo, dissesto idrogeologico, risanamento ambientale e bonifiche; f) edilizia pubblica, compresa



Ministero della Giustizia

GABINETTO DEL MINISTRO

quella scolastica e sanitaria; g) attività industriali ad alta tecnologia e sostegno alle esportazioni; h) digitalizzazione delle amministrazioni statali; i) prevenzione del rischio sismico; l) investimenti in riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie; m) potenziamento infrastrutture e mezzi per l'ordine pubblico, la sicurezza e il soccorso; n) eliminazione delle barriere architettoniche.

Con il DPCM del 28 novembre 2018, registrato alla Corte dei Conti il 14 gennaio 2019, n. 53, sono state ripartite, le risorse tra le varie Amministrazioni centrali.

Al Ministero della giustizia sono state assegnate risorse del suddetto fondo per un ammontare complessivo pari a € 725.400.000, per il periodo che va dall'anno 2018 all'anno 2033, destinandole a finanziare i seguenti settori di spesa: *d) ricerca per € 500.000; f) edilizia pubblica, compresa quella scolastica e sanitaria per € 419.534.600; h) digitalizzazione delle amministrazioni statali per € 65.044.240; i) prevenzione del rischio sismico per € 25.000.000; m) potenziamento infrastrutture e mezzi per l'ordine pubblico, la sicurezza e il soccorso per € 210.321.160; n) eliminazione delle barriere architettoniche per € 5.000.000.*

La legge di bilancio 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019), all'art. 1, comma 95, ha istituito, per il periodo 2019-2033, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, un fondo finalizzato al rilancio degli investimenti nelle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese.

Con il D.P.C.M. dell'11 giugno 2019, registrato alla Corte dei conti il 20 giugno 2019, n. 1875, è stata disposta la ripartizione del fondo tra le Amministrazioni centrali dello Stato.

Al Ministero della giustizia sono state assegnate risorse per un ammontare complessivo pari a € 650.000.000, per il periodo che va dall'anno 2019 all'anno 2033. Nell'ambito di tale stanziamento sono stati individuati i seguenti interventi: € 386.819.000 per l'*edilizia giudiziaria*; € 30.000.000 per l'*edilizia penitenziaria*; € 233.181.000 per l'*informatizzazione*.

La legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020), all'art. 1, comma 14, ha istituito, per il periodo 2020-2034, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, un fondo finalizzato al rilancio degli investimenti nelle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese.

Con il DPCM 23 dicembre 2020, registrato alla Corte dei conti il 2 febbraio 2021, n. 243, è



Ministero della Giustizia

GABINETTO DEL MINISTRO

stata disposta la ripartizione del fondo tra le Amministrazioni centrali dello Stato, assegnando al Ministero della giustizia, per il periodo 2020-2029, risorse per un ammontare complessivo pari a € **197.000.000**. Nell'ambito di tale stanziamento sono stati individuati i seguenti interventi: € **37.018.967** per l'*edilizia giudiziaria* (realizzazione di nuove cittadelle giudiziarie nonché ampliamento di edifici esistenti); € **114.981.033** per l'*edilizia penitenziaria* (efficientamento energetico di coperture, sostituzione infissi, realizzazione di impianti fotovoltaici e solari termici in diverse sedi di Istituti penitenziari e Case circondariali); € **45.000.000** per l'*informatizzazione* (progetti a carattere innovativo di adeguamento tecnologico di infrastrutture informatiche – storage e server).

La legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di bilancio 2021), ha assegnato al Ministero della giustizia, per il periodo 2021-2026, risorse per un ammontare complessivo pari a € **500.000.000**, di cui € **80.000.000** autorizzate dall'articolo 1, comma 155, e destinate ad *interventi straordinari per l'ampliamento e l'ammodernamento degli spazi e delle attrezzature destinati al lavoro dei detenuti nonché per il cablaggio e la digitalizzazione degli istituti penitenziari* ed € **420.000.000** iscritta in bilancio nella Sezione II.

Nell'ambito dello stanziamento iscritto in bilancio nella Sezione II sono stati individuati i seguenti interventi: € **250.000.000** per l'*edilizia giudiziaria*; € **17.800.000** per l'adeguamento impiantistico degli edifici giudiziari; € **30.430.000** per l'*informatizzazione dell'amministrazione giudiziaria*; € **121.770.000** per l'*edilizia penitenziaria*.

Ai fini del monitoraggio, di cui all'art. 1, comma 1075, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di bilancio 2018), all'art. 1, comma 105, della legge n. 145/2018 e all'articolo 1, comma 25, della legge n. 160/2019, sullo stato di avanzamento degli interventi finanziati con le risorse del fondo di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 e successivi rifinanziamenti, si rappresenta quanto segue.



Ministero della Giustizia

GABINETTO DEL MINISTRO

Risorse destinate all'edilizia giudiziaria

Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese							
Legge di bilancio	risorse stanziare	Miss.	Prog.	Az.	Cap.	P. &	
Legge di bilancio 2017 (L. 11.12.2016 n. 232) - art. 1, comma 140 - D.P.C.M. 21 luglio 2017	91.232.092,00					7-8	10
Legge di bilancio 2018 (L. 27.12.2017 n. 205) - art. 1, comma 1072 - D.P.C.M. 28 novembre 2018	264.534.600,00					1-12	
Legge di bilancio 2019 (L. 30.12.2018 n. 145) - art. 1, comma 95 - D.P.C.M. 11 giugno 2019	386.819.000,00	6	2	6	200	1-14	
Legge di bilancio 2020 (L. 27.12.2019 n. 160) - art. 1, comma 14 - D.P.C.M. 23 dicembre 2020	37.018.967,00					1-18	
Legge di bilancio 2021 (L. 30.12.2020 n. 178) - art. 1, comma 155 e sezione II	250.000.000,00					7-9-10	
TOTALE	1.029.604.659,00						

Monitoraggio 2022-2023

Premessa

Per ciascuna legge di stabilità/bilancio che ha previsto o rifinanziato il Fondo investimenti (a partire dall'art. 1, comma 140, legge 11 dicembre 2016, n. 232) sono stati individuati specifici interventi edilizi di natura strutturale da realizzare per migliorare la situazione logistica degli uffici giudiziari interessati.

In alcuni casi questa individuazione è avvenuta in forza di Protocolli sottoscritti dai Ministri pro tempore. A detti protocolli hanno poi fatto seguito le relative convenzioni con le Amministrazioni incaricate a svolgere le funzioni di stazione appaltante, con le quali quindi l'amministrazione si è impegnata a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento.

In molti casi le opere sono incluse nel PNRR e per una precisa scelta si è deciso di continuare a destinare le risorse agli interventi inizialmente previsti e di finanziare con i fondi PNRR solo l'importo residuo, cioè le somme ulteriori rispetto a quelle previste dal Fondo investimenti.

Pertanto, di seguito viene esposto, **per ciascun intervento**:

- il Comune in cui è ubicato l'immobile oggetto dell'intervento;



Ministero della Giustizia

GABINETTO DEL MINISTRO

- il tipo di intervento;
- l'importo totale occorrente;
- l'importo a carico del PNRR;
- l'importo residuo (cioè, al netto del PNRR) a carico dell'Amministrazione della Giustizia;
- le fonti di finanziamento (cioè, la/e legge/i di stabilità che hanno stanziato le somme ritenute necessarie);
- gli importi occorrenti per ciascun anno contemplato nel cronoprogramma relativo al singolo intervento.

1. Quadro attuale degli interventi:

1) Latina

L'intervento, la cui stazione appaltante è il Provveditorato alle Opere Pubbliche di Roma, riguarda la riqualificazione di un edificio da adibire a nuova sede della Procura per complessivi € 18.000.000,00. Le risorse nazionali destinate alla sua realizzazione, e quindi quota parte dello stanziamento previsto dall'art. 1, comma 140, legge 11.12.2016 n. 232 e dal DPCM 21 luglio 2017, è pari a € 9.200.000,00. Trattandosi di un progetto molto complesso, si è reso necessario assicurare ulteriori € 3.000.000,00, appartenenti sempre a quota parte dello stanziamento previsto dall'art. 1, comma 140, legge 11.12.2016 n. 232 e dal DPCM 21 luglio 2017.

L'opera è stata, altresì, inserita nel PNRR dell'Edilizia Giudiziaria M2C3 I.1.2 con un quadro economico di € 5.800.000,00 a valere sulle risorse finanziarie europee.

Anno	FONDI GIUSTIZIA	FONDI PNRR
2021	€ 136.476,94	€ -
2022	€ -	€ 54.316,92
2023	€ 232.867,75	€ 1.314.200,00
2024	€ 5.666.131,06	€ 1.992.050,00
2025	€ 4.200.000,00	€ 1.992.000,00
2026	€ 1.964.524,25	€ 447.433,08

Ad oggi, il soggetto attuatore sta procedendo con la verifica del progetto esecutivo e ha già proceduto ad affidare gli incarichi, ad apposito professionista, per il Collaudo Statico e Tecnico Amministrativo.



Ministero della Giustizia

GABINETTO DEL MINISTRO

2) Venezia II Lotto Cittadella

L'intervento, la cui stazione appaltante è il Comune di Venezia, prevede il restauro e la riqualificazione degli edifici n. 9-10-11-14 e 15 dell'ex Manifattura Tabacchi. L'importo complessivo delle opere è pari a € 25.343.000,00

Il Ministero compartecipa alla realizzazione dell'opera con fondi propri pari a € 5.287.000,00 (quota parte dello stanziamento previsto dall'art. 1, comma 140, legge 11.12.2016 n. 232 e dal DPCM 21 luglio 2017).

È stata stipulata una Convenzione con il comune di Venezia in data 12.02.2021 sulla base della quale l'importo a carico del Ministero della Giustizia per la realizzazione del suddetto intervento è pari ad € 4.637.000,00 e successivamente, in data 21.12.2021 è stato sottoscritto un atto aggiuntivo che prevede un finanziamento di ulteriori € 650.000,00 a carico del Ministero della Giustizia. Per la somma totale è stato assunto il relativo impegno di spesa così suddiviso:

Anno	FONDI GIUSTIZIA
2022	€ 1.703.485,97
2023	€ 3.583.514,03

I lavori sono in corso di esecuzione e di ultimazione.

Si prospetta la necessità di attuare delle modifiche al progetto esecutivo, questo comporterà l'esecuzione di una quinta variante dal costo attualmente stimato di € 500.000,00. L'importo è stato inserito come quota parte dello stanziamento previsto dall'art. 1, comma 140, legge 11.12.2016 n. 232 e dal DPCM 21 luglio 2017, così suddivisi:

Anno	FONDI GIUSTIZIA
2023	€ 250.000,00
2024	€ 250.000,00

3) Venezia III Lotto Cittadella

L'intervento, la cui stazione appaltante è sempre il Comune di Venezia, prevede il restauro e la riqualificazione degli edifici n. 7, 12 e 13 che completano la rifunionalizzazione del compendio.

L'opera è stata inserita nel PNRR dell'Edilizia Giudiziaria M2C3 I.1.2 con un quadro economico di € 40.000.000,00 di cui:



Ministero della Giustizia

GABINETTO DEL MINISTRO

- € 29.999.978,51 su fondi PNRR
- € 5.270.021,49 su fondi Giustizia; per questa quota è stato sottoscritto in data 21.04.2023 un atto aggiuntivo con il relativo impegno (quota parte dello stanziamento previsto dall'art. 1, comma 155, L. 178/2020)
- € 4.730.000,00 sul Fondo Opere Indifferibili (FOI)

Anno	FONDI GIUSTIZIA	FONDI PNRR	FOI
2023	€ 5.270.021,49	€ 10.700.998,80	€ 1.576.667,00
2024	€ -	€ 8.307.686,36	€ 1.576.667,00
2025	€ -	€ 8.307.686,36	€ 1.576.666,00
2026	€ -	€ 2.076.921,59	€ -

I lavori sono in corso di esecuzione, gli stessi saranno ultimati entro marzo 2026.

4) Udine

L'intervento, la cui stazione appaltante è il Comune di Udine, prevede la rifunzionalizzazione e adeguamento dell'ex scuola "Bonaldo Stringher" da destinare a sede degli uffici della Procura di Udine. L'opera, finanziata allo stato solamente per il I Lotto funzionale, presenta un quadro economico di € 12.800.000,00.

Il Ministero compartecipa alla realizzazione dell'opera con fondi propri pari a € 3.374.000,00 (quota parte dello stanziamento previsto dall'art. 1, comma 155, L. 178/2020 e quota parte dello stanziamento previsto dall'art. 1, comma 140, legge 11.12.2016 n. 232 e dal DPCM 21 luglio 2017).

Anno	FONDI GIUSTIZIA
2024	€ 2.374.000,00
2025	€ 1.000.000,00

Il giorno 08/08/2023 è stata sottoscritta tra le parti la Convenzione finanziaria per la realizzazione dell'opera. Il Comune sta procedendo a bandire la gara di appalto integrato per l'esecuzione dei lavori che saranno ultimati entro ottobre 2025.

5) Monza – Ala Est

L'intervento, la cui stazione appaltante è il Provveditorato alle Opere Pubbliche di Milano, prevede la riqualificazione dell'ala est del Palazzo di giustizia.



Ministero della Giustizia

GABINETTO DEL MINISTRO

L'opera è stata inserita nel PNRR dell'Edilizia Giudiziaria M2C3 I.1.2 con un quadro economico di € 9.000.000,00 di cui:

- € 6.000.000,00 su fondi PNRR
- € 1.507.230,00 su fondi Giustizia
- € 1.492.770,00 sul Fondo Opere Indifferibili (FOI)

Anno	FONDI GIUSTIZIA	FONDI PNRR	FOI
2023	€ -	€ 1.350.000,00	€ -
2024	€ 1.507.230,00	€ 2.392.770,00	€ -
2025	€ -	€ 2.257.230,00	€ 1.492.770,00
2026	€ -	€ -	€ -

Sono in corso di allestimento le aree di cantiere per l'inizio dei lavori che avverrà nel corso del mese di settembre 2023 con conclusione prevista entro marzo 2026.

6) Monza – Ex Caserma Palestro

L'intervento, la cui stazione appaltante è l'Agenzia del Demanio Lombardia, prevede il recupero e la rifunzionalizzazione dell'ex Caserma Palestro destinata al trasferimento di parte degli uffici monzesi e alla conseguente chiusura delle locazioni passive attualmente in essere.

È in corso di esecuzione la progettazione architettonica per la quale è stata sottoscritta apposita convenzione esclusivamente per i servizi di progettazione con il Demanio la cui valenza economica è pari a € 2.380.496,00 (quota parte dello stanziamento previsto dall'art. 1, comma 155, legge 30.12.2020 n. 178).

Anno	FONDI GIUSTIZIA
2022	€ 184.852,28
2023	€ 767.695,74
2024	€ 1.427.947,98

Sono in corso di valutazione gli elaborati della progettazione preliminare in relazione ad una possibile redistribuzione degli UUGG negli immobili in uso.

A valle della progettazione ancora in corso, l'intervento complessivo per l'esecuzione dei lavori è stato stimato da parte dell'Agenzia del Demanio in € 13.500.000,00 che allo stato trovano copertura su quota parte dello stanziamento previsto dalla Legge di Bilancio 2023.



Ministero della Giustizia

GABINETTO DEL MINISTRO

Anno	FONDI GIUSTIZIA
2024	€ 4.050.000,00
2025	€ 6.750.000,00
2026	€ 2.700.000,00

7) Bari

L'intervento, la cui stazione appaltante è l'Agenzia del Demanio, prevede la demolizione delle ex Caserme Milano e Capozzi e la realizzazione di un Parco della Giustizia.

Nel 2022 l'Agenzia del Demanio ha affidato la redazione del PFTE tramite concorso di progettazione. Il vincitore ha in corso la redazione del progetto definitivo del lotto 1.

La Convenzione è stata stipulata in data 01.10.2020 e successivamente il 04.10.2022 sottoscritto un atto aggiuntivo, in cui sono state definite le tappe per la progettazione e l'appalto dei lavori di tutti i 6 lotti. È stato assunto, altresì, il relativo impegno registrato sia dall'UCB che dalla Corte dei conti, in base al seguente cronoprogramma di massima:

Anno	FONDI GIUSTIZIA
2022	€ 5.629.245,23
2023	€ 74.137.076,30
2024	€ 178.000.000,00
2025	€ 123.750.000,00

L'intervento vale 405 milioni, ma la somma a carico del Ministero della Giustizia è pari a € 381.516.321,53 perché la somma di € 23.483.678,47 è stata messa a disposizione dal Demanio.

8) Bologna Riquilificazione Ex STAVECO

L'intervento, la cui stazione appaltante è l'Agenzia del Demanio, prevede il recupero e la rifunzionalizzazione - anche con parziali demolizioni e ricostruzioni - dell'Ex Staveco, un complesso industriale principalmente attivo nella produzione di munizionamento e mezzi corazzati nel corso di tutto il 1900.

Il progetto è finalizzato ad eliminare la onerosissima locazione passiva dell'edificio in cui è attualmente locato il Tribunale penale.



Ministero della Giustizia

GABINETTO DEL MINISTRO

Non è stato incluso nel PNRR perché la STAVECO è soggetta a vincolo storico (è stato dichiarato di notevole interesse culturale il 04.04.2017) e quindi non vi era la certezza che potessero essere rispettate le tempistiche imposte dal PNRR.

L'opera presenta un quadro economico pari ad € 105.750.000,00 interamente finanziato dal Ministero della Giustizia con quota parte dello stanziamento previsto dalla Legge di Bilancio 2023 sui capitoli 7200 pg.19 e 20.

Anno	FONDI GIUSTIZIA
2023	€ 10.040.000,00
2024	€ 32.000.000,00
2025	€ 23.000.000,00
2026	€ 22.000.000,00
2027	€ 18.710.000,00

È stato esperito il concorso di progettazione per l'affidamento al vincitore del progetto definitivo.

9) Ampliamento della Cittadella giudiziaria di Roma (piazzale Clodio)

Le operazioni per la realizzazione dell'ampliamento della cittadella giudiziaria di piazzale Clodio sono state affidate al Provveditorato Opere Pubbliche del Lazio.

La Convenzione attuativa è stata sottoscritta il 3 ottobre 2019 e prevede lo stanziamento di € 60.000.000,00, quota parte dello stanziamento previsto all'art 1, comma 1072, legge 27.12.2017 n. 205.

Il 6 marzo 2020 il Provveditorato ha affidato la redazione del Documento programmatico preliminare da porre a base di gara del concorso di progettazione.

L'elaborato è stato trasmesso alla Regione Lazio nel mese di marzo 2022 ai fini della ripermimetrazione dell'area vincolata.

Il Provveditorato competente ha comunicato che la Regione Lazio emanerà, un'apposita disposizione legislativa Regionale di conferma della ripermimetrazione dell'area vincolata in questione.

Successivamente, il Provveditorato procederà ad indire un bando per il concorso di idee per la progettazione. Alla luce di quanto sopra detto, il Provveditorato ha comunicato le seguenti previsioni di spesa:



Ministero della Giustizia

GABINETTO DEL MINISTRO

Anno	FONDI GIUSTIZIA
2024	€ 500.000,00
2025	€ 15.000.000,00
2026	€ 14.000.000,00
2027	€ 15.000.000,00
2028	€ 15.500.000,00

10) Recupero della Cittadella giudiziaria di piazzale Clodio, edifici A, B e C

L'intervento complessivo, la cui stazione appaltante è il Provveditorato alle Opere Pubbliche di Roma, prevede il recupero architettonico ed impiantistico dei tre plessi che compongono la Cittadella Giudiziaria di Piazzale Clodio.

Parte dei lavori necessari al recupero sono stati inseriti nel PNRR dell'Edilizia Giudiziaria M2C3 I.1.2 la cui somma complessiva è pari ad € 36.678.921, di cui:

- € 16.900.000,00 per l'edificio A
- € 10.580.000,00 per l'edificio B
- € 9.198.920,70 per l'edificio C

A completamento dei maggiori oneri finanziari derivanti dall'eccezionale aumento dei costi delle materie prime si è fatto fronte attraverso il Fondo Opere Indifferibili (FOI) che va, pertanto, a cofinanziare gli interventi di cui sopra per:

- € 1.500.000,00 per l'edificio A
- € 1.006.886,027 per l'edificio C

Sono in corso le attività propedeutiche all'allestimento dei cantieri per l'avvio dei lavori che saranno ultimati entro marzo 2026.

11) Roma Manara

L'intervento, la cui stazione appaltante è il Provveditorato alle Opere Pubbliche di Roma, è stato inizialmente finanziato solamente con fondi statali, solo successivamente è stato inserito all'interno del PNRR dell'Edilizia Giudiziaria M2C3 I.1.2. Il progetto prevede la rifunzionalizzazione della ex Caserma suddivisa in due lotti funzionali.

Attualmente la somma complessiva per la realizzazione del **lotto 2A**, inserito nel PNRR, è pari ad € 26.885.000,00 di cui:



Ministero della Giustizia

GABINETTO DEL MINISTRO

- € 24.250.000,00 su fondi Giustizia (quota parte dello stanziamento previsto dalla Legge di Bilancio 2023)
- € 750.000,00 su fondi PNRR
- € 1.885.000,00 su Fondo Opere Indifferibili

Anno	FONDI GIUSTIZIA	FONDI PNRR	FOI
2022	€ -	€ 3.637,86	€ -
2023	€ -	€ 746.632,14	€ -
2024	€ 8.400.550,00	€ -	€ 1.885.000,00
2025	€ 10.285.550,00	€ -	€ -
2026	€ 5.563.900,00	€ -	€ -

Sono in corso le attività propedeutiche all'allestimento dei cantieri per l'avvio dei lavori che saranno ultimati entro marzo 2026.

Alla somma prevista di cui sopra va aggiunto l'importo di € 12 milioni che il Ministero della Giustizia si è impegnata ad erogare in favore del Ministero della Difesa in 3 anni (**si veda il punto 12**).

Per quanto concerne la realizzazione del **lotto 2B** le risorse finanziarie sono state al momento ripartite come di seguito e sono quota parte dello stanziamento previsto dall'art. 1, comma 140, legge 11.12.2016 n. 232 e dal DPCM 21 luglio 2017:

Anno	FONDI GIUSTIZIA
2025	€ 5.000.000,00
2026	€ 7.000.000,00
2027	€ 5.000.000,00

12) Roma Manara (obbligazione di € 12.000.000,00 nei confronti del Ministero della Difesa)

Con la convenzione firmata il 27 luglio 2021 tra Ministero della Giustizia, Ministero della Difesa, uffici giudiziari ordinari, uffici giudiziari militari, Agenzia del Demanio e Provveditorato alle Opere Pubbliche, all'art. 5, comma 2, è stato previsto che il Ministero della Giustizia *“renderà disponibili a favore della Difesa le risorse finanziarie funzionali alla rilocalizzazione degli OdGM, quantificati al massimo in € 12 mln, per la realizzazione dei lavori riassumibili in oneri di enucleazione della palazzina individuata nel POLMANTEO dal resto del complesso”*.

La convenzione prevede che il versamento avverrà negli anni 2022, 2023 e 2024.

Il cronoprogramma finanziario rilasciato dal Ministero Difesa prevede di massima i seguenti impegni:



Ministero della Giustizia

GABINETTO DEL MINISTRO

Anno	FONDI GIUSTIZIA
2022	€ 1.525.601,14
2023	€ 911.942,86
2024	€ 9.562.456,00

13) Velletri

L'intervento, la cui stazione appaltante è il Provveditorato alle Opere Pubbliche di Roma, prevede un ampliamento in terreno limitrofo al Tribunale esistente.

L'opera è stata inserita nel PNRR dell'Edilizia Giudiziaria M2C3 I.1.2 con un quadro economico pari ad € 26.755.000,00 di cui:

- € 16.520.000,00 su fondi Giustizia (quota parte dello stanziamento previsto dalla Legge di Bilancio 2023)
- € 9.700.000,00 su fondi PNRR
- € 535.000,00 sul Fondo Opere Indifferibili

Anno	FONDI GIUSTIZIA	FONDI PNRR	FOI
2023:	€ -	€ 1.095.330,00	€ -
2024:	€ 4.880.500,00	€ 4.604.970,00	€ 535.000,00
2025:	€ 7.485.500,00	€ 1.999.700,00	€ -
2026:	€ 4.154.000,00	€ 2.000.000,00	€ -

Con Conferenza dei Servizi esperita ai sensi del D.P.R. 383/94 sono pervenuti tutti i pareri positivi alla realizzazione dell'opera. È attualmente in corso la gara di appalto di appalto integrato per l'affidamento della progettazione esecutiva e dei lavori.

14) Santa Maria Capua Vetere

Nell'ambito dello stanziamento previsto dalla legge di stabilità (art. 1, comma 1072, legge 27.12.2017 n. 205 e dal DPCM 28 novembre 2018) è stata individuata la somma di € 19.000.000,00 da destinare all'adeguamento sismico del Palazzo di Giustizia di Santa Maria Capua Vetere.

È in corso la procedura per il conferimento dell'incarico di progettazione.

Considerato che i lavori di adeguamento sismico sono, generalmente e inevitabilmente, particolarmente invasivi perché richiedono l'evacuazione del palazzo, si può ipotizzare che i tempi di realizzazione dell'intervento non saranno celeri. Allo stato quindi, in assenza di un progetto, del



Ministero della Giustizia

GABINETTO DEL MINISTRO

relativo quadro economico, del cronoprogramma dei lavori e del piano finanziario dei pagamenti, si possono ipotizzare le seguenti scansioni temporali dei pagamenti:

Anno	FONDI GIUSTIZIA
2024	€ 1.000.000,00
2025	€ 2.000.000,00
2026	€ 3.000.000,00
2027	€ 3.000.000,00
2028	€ 4.000.000,00
2029	€ 3.000.000,00
2030	€ 3.000.000,00

15) Firenze - Lavori facciate Palazzo di Giustizia

Il 21 aprile 2021 ho chiesto al Provveditorato Opere Pubbliche della Toscana di redigere una relazione aggiornata nonché il quadro economico e il cronoprogramma. Il costo totale dell'intervento è stato inizialmente stimato in circa 11-12 milioni di euro; al momento è stata garantita la copertura finanziaria per € 11.043.003,00 di cui € 9.903.600,00 con i fondi di cui all'art. 1 comma 1072 della L. 205/2017 ed € 1.739.403,00 con i fondi di cui all'art. 1 comma 14 della L. 160/2019.

Con provvedimento del 5 novembre 2021 è stato autorizzato l'affidamento della progettazione in favore del Provveditorato alle OO.PP. di Firenze esclusivamente per la prima fase, stimata in complessivi € 521.451,69 a valere sul Capitolo 7200 PG 11 fondi di cui all'art. 1 co.1072 L. 205/2017. La consegna del PFTE è prevista entro l'anno 2023 mentre quella definitiva a gennaio 2024 per poi procedere con appalto integrato e il relativo cronoprogramma finanziario di massima è il seguente:

Anno	FONDI GIUSTIZIA
2023	€ 469.306,51
2024	€ 7.972.316,98
2025	€ 2.601.379,51

16) Milano, Palazzo di Giustizia

L'intervento, la cui stazione appaltante è il Provveditorato alle Opere Pubbliche di Milano, prevede la riqualificazione energetica del Palazzo di Giustizia.

L'opera è stata inserita nel PNRR dell'Edilizia Giudiziaria M2C3 I.1.2 con un quadro economico pari ad € 70.000.000,00 di cui:

- € 43.000.000,00 su fondi PNRR



Ministero della Giustizia

GABINETTO DEL MINISTRO

- € 27.000.000,00 su fondi Giustizia (quota parte dello stanziamento previsto dall'art. 1, comma 95, legge 30.12.2018 n. 145 e dal DPCM 11 giugno 2019)

Anno	FONDI GIUSTIZIA	FONDI PNRR
2023:	€ -	€ 1.000.000,00
2024:	€ 7.000.000,00	€ 6.000.000,00
2025:	€ 20.000.000,00	€ 20.000.000,00
2026:	€ -	€ 16.000.000,00

È stato aggiudicato l'appalto integrato per la redazione del progetto esecutivo e l'esecuzione dei lavori che saranno ultimati entro marzo 2026.

17) Milano, ristrutturazione ex Bauer:

Con nota prot. 07/03/2016, n. 3641 l'Agenzia del Demanio – Direzione Governo del Patrimonio comunicava a questa Direzione Generale che, per superare l'attuale carenza di infrastrutture degli spazi destinati alle sedi giudiziarie, l'Amministrazione degli Archivi Notarili era disposta a concedere porzione dell'immobile "ex C.F.P. Riccardo Bauer", sito in via Pace, n.10.

Con nota prot. n. 279 del 10/10/2017, la Corte di Appello di Milano trasmetteva a questa Direzione Generale, per le decisioni di competenza, la stima del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato Interregionale per le OO.PP. della Lombardia per la realizzazione dell'intervento di ristrutturazione e adeguamento del complesso, per un importo complessivo di circa € 8.000.000,00 (oltre oneri fiscali e di progettazione) con tempi di esecuzione di circa tre anni.

Provveditorato alle OO.PP. per la Lombardia e l'Emilia ha trasmesso, con nota prot. n. 11988 del 11/06/2019, acquisita a protocollo n.111249 del 13/06/2019, il quadro economico relativo alla progettazione, per complessivi € 890.000,00.

Con nota prot. n. 0028953.U del 11/02/2021 il Provveditorato è stato autorizzato ad avviare le relative procedure, assicurando la copertura finanziaria per le attività di progettazione e richiedendo l'elaborazione, tenuto conto degli interventi occorrenti e delle superfici rispettivamente occupate, di un piano di ripartizione degli oneri incombenti su questa Amministrazione nonché sull'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili. Da ultimo, con nota prot. n. 0098052.U del 11/05/2021 questa amministrazione ha espresso, su richiesta del Provveditorato, nulla osta alla esecuzione preliminare



Ministero della Giustizia

GABINETTO DEL MINISTRO

di un progetto di fattibilità tecnico economica (PTFE) nonché della verifica della vulnerabilità sismica dell'immobile di cui in oggetto.

Con Decreto Provveditoriale del 05/09/2022 è stato approvato il disciplinare l'incarico per l'affidamento ad uno studio professionale della redazione del PTFE e verifica di vulnerabilità sismica per una spesa pari a € 49.682,93.

Anno	FONDI GIUSTIZIA
2023	€ 2.000.000,00
2024	€ 2.000.000,00
2025	€ 2.000.000,00
2026	€ 2.000.000,00

L'attività progettuale risulta ancora in corso.

18) Lecce, cittadella giudiziaria

La convenzione attuativa è stata firmata il 22.01.2021.

I progettisti incaricati dall'Agenzia del Demanio hanno prodotto, nel mese di maggio 2022, uno Studio propedeutico alla progettazione e alla fattibilità del "Parco della giustizia di Lecce".

Da tale studio emerge che, a fronte di uno stanziamento di € 70.000.000,00, la somma occorrente per realizzare l'intervento sul terreno individuato (acquisito a seguito di confisca di prevenzione) è pari a € 317.000.000,00.

Pertanto, con provvedimento del 20.06.2020, è stato chiesto al Demanio di redigere un documento di fattibilità delle alternative progettuali (obbligatorio ex art 23 comma 5 d. lgs. 50/2016), individuando 4 soluzioni alternative che potrebbero essere idonee a soddisfare le esigenze allocative degli uffici giudiziari salentini.

Allo stato quindi, in assenza di un progetto, del relativo quadro economico, del cronoprogramma dei lavori e del piano finanziario dei pagamenti, si possono ipotizzare le seguenti scansioni temporali dei pagamenti:



Ministero della Giustizia

GABINETTO DEL MINISTRO

Anno	FONDI GIUSTIZIA
2023	€ 2.000.000,00
2024	€ 5.000.000,00
2025	€ 10.000.000,00
2026	€ 10.000.000,00
2027	€ 10.000.000,00
2028	€ 10.000.000,00
2029	€ 10.000.000,00
2030	€ 13.500.000,00

A fronte delle attività propedeutiche e di supporto alla progettazione, il Ministero ha provveduto al pagamento dell'importo di € 143.271,43 (comprensivo di INARCASSA ed IVA al 22%) in favore del RTP di cui è mandataria la società Archliving srl.

19) Perugia, compendio carcere maschile e femminile

L'intervento, la cui stazione appaltante è l'Agenzia del Demanio, prevede il restauro e la rifunzionalizzazione dei due carceri maschile e femminile di Perugia e del Padiglione Paradiso.

Pertanto, in data 28.06.2023 è stata sottoscritta apposita convenzione con l'Agenzia del Demanio.

È stato assunto, altresì il relativo impegno, registrato sia dall'UCB che dalla Corte dei conti.

L'Agenzia del Demanio ha comunicato di aver affidato allo studio tecnico professionale Corvino+Multari, sulla base dei quadri esigenziali acquisiti, la redazione del progetto di fattibilità tecnico economica dell'ex carcere femminile, destinato a Procura della Repubblica.

La progettazione della ristrutturazione dell'ex carcere maschile destinato al Tribunale Penale, Tribunale di Sorveglianza, UNEP, Giudice di Pace e COA, e del padiglione Paradiso destinato a sede del Tribunale Civile è in carico alla Struttura di Progettazione dell'Agenzia del Demanio (quindi, in house).

Sono stati presentati dall'Agenzia del Demanio i layout funzionali di tutti e tre i progetti, già analizzati da questa amministrazione e dagli uffici giudiziari che hanno espresso parere favorevole in sede di Conferenza Permanente.

Dal cronoprogramma allegato alla convenzione si desumono le seguenti scansioni temporali:



Ministero della Giustizia

GABINETTO DEL MINISTRO

Anno	FONDI GIUSTIZIA
2023	€ 10.000.000,00
2024	€ 13.000.000,00
2025	€ 17.000.000,00
2026	€ 6.300.000,00
2027	€ 13.000.000,00

È in corso l'ultimazione dei PFTE sia da parte dell'Agenzia del Demanio che dello studio tecnico esterno Corvino + Multari.

L'Agenzia del Demanio ha prefissato di indire la Conferenza di Servizi necessaria al prosieguo delle attività.

20) Foggia

Per l'ampliamento dell'edificio di Foggia è stato acquisito il quadro esigenziale e trasmesso all'Agenzia del Demanio il 25.07.2022.

Con nota del mese di agosto 2022 è stato chiesto al commissario prefettizio del Comune di Foggia di valutare la possibilità di cedere all'Agenzia del demanio il diritto di superficie sul terreno, adiacente a quello su cui sorge il palazzo di giustizia, sul quale realizzare l'ampliamento.

È emersa di recente la necessità di procedere ad un frazionamento e verrà celermente affidato il relativo incarico ad un professionista esterno.

Non è stata ancora sottoscritta la convenzione, né vi sono elementi per stabilire se la somma stanziata è congrua o meno. Inoltre, il Comune ha in corso la pratica per la cessione del diritto di superficie.

Pertanto, dal punto di vista della suddivisione temporale, il piano finanziario dei pagamenti si deve ispirare a criteri estremamente prudenziali.

Allo stato quindi, in assenza di un progetto, del relativo quadro economico, del cronoprogramma dei lavori e del piano finanziario dei pagamenti, si possono ipotizzare le seguenti scansioni temporali dei pagamenti:



Ministero della Giustizia

GABINETTO DEL MINISTRO

Anno	FONDI GIUSTIZIA
2023	€ 300.000,00
2024	€ 700.000,00
2025	€ 5.000.000,00
2026	€ 20.000.000,00
2027	€ 17.000.000,00
2028	€ 17.000.000,00
2029	€ 10.000.000,00

Ovviamente il cronoprogramma sarà rimodulato una volta acquisito un quadro economico basato su elementi oggettivi.

21) Taranto

Il 10 gennaio 2022 è stato sottoscritto l'atto di cessione della proprietà superficiaria con cui la Provincia di Taranto ha ceduto all'Agenzia del Demanio il diritto di superficie sia dell'area su cui insiste l'edificio già esistente (via Impastato), sia del terreno su cui sorgeranno gli immobili da destinare a sede del Tribunale (ex ANCIFAP).

Il 5 settembre 2022 è stata firmata la convenzione per l'attribuzione all'Agenzia del Demanio delle funzioni di stazione appaltante.

La Convenzione è stata registrata dalla Corte dei conti in data 14.02.2023. Come da cronoprogramma allegato alla convenzione sottoscritta con l'Agenzia del Demanio, si riportano di seguito le seguenti previsioni di spesa:

Anno	FONDI GIUSTIZIA
2023	€ 3.245.200,00
2024	€ 4.963.200,00
2025	€ 2.495.800,00
2026	€ 11.406.350,00
2027	€ 15.963.150,00
2028	€ 15.963.150,00
2029	€ 15.963.150,00

L'Agenzia del Demanio ha rappresentato l'esigenza di un ulteriore finanziamento di 20.000.000,00, assicurati dall'amministrazione a valere sui fondi di cui al capitolo 7200 pg.19 e 20 e per i quali si è in attesa di cronoprogramma finanziario.



Ministero della Giustizia

GABINETTO DEL MINISTRO

22) Savona - Manutenzione straordinaria

Nell'ambito delle risorse stanziato dall'art. 1, comma 14, legge 27.12.2019, n. 160, per la manutenzione straordinaria da effettuarsi presso il Palazzo di Giustizia di Savona (e cioè la sostituzione integrale della vetrata strutturale denominata vela del palazzo del Ricci) era stata destinata la somma di € 2.160.000,00.

Anno	FONDI GIUSTIZIA
2023	€ 2.160.000

Sono state, altresì, disposte aperture di credito per € 2.131.614,82.

23) Brescia - Ampliamento del Palazzo di giustizia

Il 30 giugno 2021 l'amministrazione ha sottoscritto una convenzione con UTA (Unità tecnico-amministrativa presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri) a cui ha affidato le funzioni di stazione appaltante per la realizzazione dell'ampliamento del palazzo di giustizia.

L'importo dei lavori, Iva inclusa, è pari a € 7.000.000,00 (€ 2.892.327,00 quota parte dello stanziamento previsto dall'art. 1, comma 140, legge 11.12.2016 n. 232 e dal DPCM 21 luglio 2017 e € 4.107.673,00 quota parte dello stanziamento previsto dall'art. 1, comma 14, legge 27.12.2019, n. 160).

Sulla base del cronoprogramma del 25.08.2021 è stato elaborato il seguente piano finanziario dei pagamenti:

Anno	FONDI GIUSTIZIA
2021:	€ 258.520,75
2022:	€ 2.526.928,03
2023:	€ 2.521.268,90
2024:	€ 1.693.282,32

L'Unità Tecnico-Amministrativa presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri sta redigendo il progetto definitivo ed ha presentato istanza di Permesso di Costruire nel primo trimestre del 2023 per la realizzazione delle opere edilizie presso il comune di Brescia.



Ministero della Giustizia

GABINETTO DEL MINISTRO

24) Torino - Le Nuove, braccio VI

Il Comune di Torino sta curando le procedure di gara per la realizzazione dei lavori relativi al braccio VI dell'ex carcere Le Nuove.

La somma assegnata al Comune è pari a € 1.534.933,28.

Sulla base del cronoprogramma del 20.10.2021 trasmesso dal Comune di Torino, le previsioni di spesa sono le seguenti:

Anno	FONDI GIUSTIZIA
2023:	€ 500.000,00
2024:	€ 1.034.933,28

25) Torino – Le Nuove, bracci I, II e III

L'intervento, la cui stazione appaltante è il Provveditorato alle Opere Pubbliche di Torino, prevede il restauro e la riqualificazione di tre bracci dell'ex Carcere de “Le Nuove” da destinare quali sedi del Tribunale e della Procura.

L'opera è stata inserita nel PNRR dell'Edilizia Giudiziaria M2C3 I.1.2 con un quadro economico pari ad € 30.690.000,00 di cui:

- € 23.290.000,00 su fondi PNRR
- € 5.090.442,40 su fondi Giustizia (*quota parte dello stanziamento previsto dalla Legge di Bilancio 2023*)
- € 2.309.557,60 sul Fondo Opere Indifferibili

Anno	FONDI GIUSTIZIA	FONDI PNRR	FOI
2022:	€ -	€ 17.869,95	€ -
2023:	€ -	€ 660.773,18	€ -
2024:	€ 2.545.221,20	€ 7.543.075,61	€ 1.154.778,80
2025:	€ 2.545.221,20	€ 7.543.075,61	€ 1.154.778,80
2026:	€ -	€ 7.525.205,65	€ -

È in corso la verifica della progettazione esecutiva propedeutica alla validazione da parte del RUP e si prevede di pubblicare il bando per la gara dei lavori.



Ministero della Giustizia

GABINETTO DEL MINISTRO

26) Sassari, rifunionalizzazione ex carcere San Sebastiano

Una parte dei fondi stanziati dalla legge 30.12.2020 n. 178 è stata destinata dal Ministero alla rifunionalizzazione dell'ex carcere di Sassari, al fine di allocarvi la sezione distaccata di Corte di appello.

Con provvedimento del 7 marzo 2022 è stata emessa una determina con cui l'ufficio è stato autorizzato ad acquisire uno studio di fattibilità.

Il provvedimento è diretto a verificare l'effettiva possibilità tecnica di ricavare, nella struttura dell'ex carcere San Sebastiano, tutti gli spazi occorrenti alla sezione distaccata della Corte d'Appello e agli altri uffici di Sassari.

Lo studio di Fattibilità è stato approvato in Conferenza Permanente dagli uffici Giudiziari. Con nota del 02/12/2022 veniva trasmesso apposito verbale di validazione del progetto.

Detto Studio di Fattibilità è stato acquisito dall'Agenzia del Demanio ai fini della redazione di DIP da porre a base di gara per l'affidamento del PFTE.

Per il prosieguo delle attività dovrà essere stipulata apposita Convenzione.

Allo stato si riporta il cronoprogramma di massima stimato in fase di valutazione di fattibilità da parte del soggetto attuatore:

Anno	FONDI GIUSTIZIA
2023:	€ 500.000,00
2024:	€ 5.000.000,00
2025:	€ 9.500.000,00
2026:	€ 15.000.000,00

27) Bergamo

L'intervento, la cui stazione appaltante è l'Agenzia del Demanio, prevede la riqualificazione dell'ex convento Maddalena da destinare quale ulteriore sede per gli uffici giudiziari bergamaschi.

L'opera è stata inserita nel PNRR dell'Edilizia Giudiziaria M2C3 I.1.2 con un quadro economico pari ad € 7.800.000,00 di cui:

- € 4.000.000,00 su fondi PNRR
- € 3.487.097,58 su fondi Giustizia (quota parte dello stanziamento previsto dall'art. 1, comma 155, L. 178/2020)
- € 2.309.557,60 sul Fondo Opere Indifferibili



Ministero della Giustizia

GABINETTO DEL MINISTRO

Anno	FONDI GIUSTIZIA	FONDI PNRR	FOI
2023:	€ 900.000,00	€ -	€ -
2024:	€ 1.500.000,00	€ 2.000.000,00	€ 120.000,00
2025:	€ 1.087.097,58	€ 1.000.000,00	€ 150.000,00
2026:	€ -	€ 1.000.000,00	€ 42.092,42

È in corso di svolgimento la Conferenza dei Servizi per il rilascio dei necessari pareri delle altre Amministrazioni coinvolte.

28) Palermo, via Impallomeni

L'intervento, la cui stazione appaltante è il Provveditorato alle Opere Pubbliche di Palermo, prevede interventi di manutenzione straordinaria e una riqualificazione in chiave energetica della sede giudiziaria.

L'opera è stata inserita nel PNRR dell'Edilizia Giudiziaria M2C3 I.1.2 con un quadro economico pari ad € 18.800.000,00 di cui:

- € 9.320.000,00 su fondi PNRR
- € 6.971.484,40 su fondi Giustizia (quota parte dello stanziamento previsto dalla Legge di Bilancio 2023)
- € 2.508.515,60 sul Fondo Opere Indifferibili

Anno	FONDI GIUSTIZIA	FONDI PNRR	FOI
2023:	€ -	€ 350.000,00	€ -
2024:	€ -	€ 6.000.000,00	€ -
2025:	€ 4.521.484,40	€ 2.970.000,00	€ 2.508.515,60
2026:	€ 2.450.000,00	€ -	€ -

Il progetto di fattibilità tecnico-economica è in fase di verifica, si è inoltre in attesa del parere del Comune per la successiva pubblicazione del bando di appalto integrato.

29) Roma, viale Giulio Cesare 54b

L'intervento, la cui stazione appaltante è il Provveditorato alle Opere Pubbliche di Roma, prevede interventi di manutenzione straordinaria e una riqualificazione in chiave energetica della sede



Ministero della Giustizia

GABINETTO DEL MINISTRO

giudiziaria. L'opera è stata inserita nel PNRR dell'Edilizia Giudiziaria M2C3 I.1.2 con un quadro economico pari

ad € 6.720.000,00 di cui:

- € 4.487.500,00 su fondi PNRR
- € 2.232.500,00 su fondi Giustizia (quota parte dello stanziamento previsto dall'art. 1, comma 155, L. 178/2020)

Anno	FONDI GIUSTIZIA	FONDI PNRR
2023:	€ -	€ -
2024:	€ 1.000.000,00	€ 1.340.833,33
2025:	€ 500.000,00	€ 1.073.333,33
2026:	€ 732.500,00	€ 2.073.333,34

È in corso di verifica il progetto di fattibilità tecnico-economica.

30) Prato, Palazzo di Giustizia

Il Provveditorato alle OO.PP. Toscana-Marche-Umbria Sezione operativa di Firenze, Pistoia e Prato, con nota prot. n.14660 del 10/08/2023 ha comunicato le attività da porre in essere per la risoluzione dei problemi più urgenti connessi alla prevenzione incendi, all'impianto di climatizzazione, all'impianto elettrico ed ai controsoffitti all'interno del Palazzo di Giustizia di Prato, sito in Piazza Falcone e Borsellino n.8.

L'intervento presenta un quadro economico pari ad € 1.053.513,24 su fondi Giustizia, quota parte dello stanziamento previsto dalla Legge di Bilancio 2023.

Le attività sopraelencate, propedeutiche ai lavori relativi, prevedono:

- 1° Stralcio antincendio: Aggiornamento progetto esecutivo, DL, CSE;
- 2° Stralcio antincendio: PFTE, DL, CSE;
- Ristrutturazione impianto di climatizzazione: Aggiornamento Studio di fattibilità al fine di ottenere un PFTE ai sensi del D.lgs. 36/2023, DL, CSE;
- Ristrutturazione impianti elettrici: Aggiornamento Studio di fattibilità al fine di ottenere un PFTE ai sensi del D.lgs. 36/2023, DL, CSE;
- Ristrutturazione controsoffitti: Aggiornamento Studio di fattibilità al fine di ottenere un PFTE ai sensi del D.lgs. 36/2023, DL, CSE.



Ministero della Giustizia

GABINETTO DEL MINISTRO

A seguito della redazione della progettazione si dovrà provvedere alla verifica della stessa, da affidare a soggetti esterni.

Si riporta il cronoprogramma di massima stimato in fase di valutazione di fattibilità da parte del soggetto attuatore:

Anno	FONDI GIUSTIZIA
2024:	€ 1.053.513,24

31) Roma Manara, edificio via Damiata

L'intervento, la cui stazione appaltante è il Provveditorato alle Opere Pubbliche di Roma, prevede interventi di manutenzione straordinaria e una riqualificazione in chiave energetica della sede giudiziaria.

L'opera è candidata ad essere inserita nel PNRR dell'Edilizia Giudiziaria M2C3 I.1.2 con un quadro economico pari ad € 7.320.000,00 da imputare su fondi Giustizia con quota parte dello stanziamento previsto dalla Legge di Bilancio 2023.

Si riporta il cronoprogramma di massima stimato in fase di valutazione di fattibilità:

Anno	FONDI GIUSTIZIA	FONDI PNRR
2023:	€ -	€ -
2024:	€ 2.196.000,00	€ -
2025:	€ 3.660.000,00	€ -
2026:	€ 1.464.000,00	€ -

È in corso di verifica il progetto di fattibilità tecnico economica che verrà posto a base per la gara di appalto integrato.

32) Roma, Tribunale v.le G. Cesare – edifici B e D

L'intervento, la cui stazione appaltante è il Provveditorato alle Opere Pubbliche di Roma, prevede interventi di manutenzione straordinaria e una riqualificazione in chiave energetica della sede giudiziaria.

L'opera è candidata ad essere inserita nel PNRR dell'Edilizia Giudiziaria M2C3 I.1.2 con un quadro economico pari ad € 9.028.000,00 da imputare su fondi Giustizia con quota parte dello stanziamento previsto dalla Legge di Bilancio 2023.

Si riporta il cronoprogramma di massima stimato in fase di valutazione di fattibilità:



Ministero della Giustizia

GABINETTO DEL MINISTRO

Anno	FONDI GIUSTIZIA	FONDI PNRR
2023:	€ -	€ -
2024:	€ 2.708.400,00	€ -
2025:	€ 4.514.000,00	€ -
2026:	€ 1.805.600,00	€ -

È in corso di verifica il progetto di fattibilità tecnico economica che verrà posto a base per la gara di appalto integrato.

33) Roma, Tribunale v.le G. Cesare – edificio C

L'intervento, la cui stazione appaltante è il Provveditorato alle Opere Pubbliche di Roma, prevede interventi di manutenzione straordinaria e una riqualificazione in chiave energetica della sede giudiziaria.

L'opera è candidata ad essere inserita nel PNRR dell'Edilizia Giudiziaria M2C3 I.1.2 con un quadro economico pari ad € 7.564.000,00 da imputare su fondi Giustizia con quota parte dello stanziamento previsto dalla Legge di Bilancio 2023.

Si riporta il cronoprogramma di massima stimato in fase di valutazione di fattibilità:

Anno	FONDI GIUSTIZIA	FONDI PNRR
2023:	€ -	€ -
2024:	€ 2.269.200,00	€ -
2025:	€ 3.782.000,00	€ -
2026:	€ 1.512.800,00	€ -

È in corso di verifica il progetto di fattibilità tecnico economica che verrà posto a base per la gara di appalto integrato.

34) Pescara, Tribunale

L'intervento, la cui stazione appaltante è il Provveditorato alle Opere Pubbliche di Teramo, prevede interventi di manutenzione straordinaria e una riqualificazione in chiave energetica della sede giudiziaria.



Ministero della Giustizia

GABINETTO DEL MINISTRO

L'opera è candidata ad essere inserita nel PNRR dell'Edilizia Giudiziaria M2C3 I.1.2 con un quadro economico pari ad € 3.416.000,00 da imputare su fondi Giustizia con quota parte dello stanziamento previsto dalla Legge di Bilancio 2023.

Si riporta il cronoprogramma di massima stimato in fase di valutazione di fattibilità:

Anno	FONDI GIUSTIZIA	FONDI PNRR
2023:	€ -	€ -
2024:	€ 1.024.800,00	€ -
2025:	€ 1.708.000,00	€ -
2026:	€ 683.200,00	€ -

È in corso di verifica il progetto di fattibilità tecnico economica che verrà posto a base per la gara di appalto integrato.

35) Teramo, Giudice di Pace

L'intervento, la cui stazione appaltante è il Provveditorato alle Opere Pubbliche di Teramo, prevede interventi di manutenzione straordinaria, vulnerabilità sismica e una riqualificazione anche in chiave energetica della sede giudiziaria attualmente in disuso a causa del terremoto del 2016.

L'opera è candidata ad essere inserita nel PNRR dell'Edilizia Giudiziaria M2C3 I.1.2 con un quadro economico pari ad € 6.100.000,00 da imputare su fondi Giustizia con quota parte dello stanziamento previsto dalla Legge di Bilancio 2023.

Si riporta il cronoprogramma di massima stimato in fase di valutazione di fattibilità:

Anno	FONDI GIUSTIZIA	FONDI PNRR
2023:	€ -	€ -
2024:	€ 1.830.000,00	€ -
2025:	€ 3.050.000,00	€ -
2026:	€ 1.220.000,00	€ -

È in corso di verifica il progetto di fattibilità tecnico economica che verrà posto a base per la gara di appalto integrato.



Ministero della Giustizia

GABINETTO DEL MINISTRO

36) Teramo, Palazzo di Giustizia

L'intervento, la cui stazione appaltante è il Provveditorato alle Opere Pubbliche di Teramo, prevede interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione in chiave energetica della sede giudiziaria. L'opera è candidata ad essere inserita nel PNRR dell'Edilizia Giudiziaria M2C3 I.1.2 con un quadro economico pari ad € 15.860.000,00 da imputare su fondi Giustizia con quota parte dello stanziamento previsto dalla Legge di Bilancio 2023.

Si riporta il cronoprogramma di massima stimato in fase di valutazione di fattibilità:

Anno	FONDI GIUSTIZIA	FONDI PNRR
2023:	€ -	€ -
2024:	€ 4.758.000,00	€ -
2025:	€ 7.930.000,00	€ -
2026:	€ 3.172.000,00	€ -

È in corso di verifica il progetto di fattibilità tecnico economica che verrà posto a base per la gara di appalto integrato.

37) Teramo, Procura della Repubblica

L'intervento, la cui stazione appaltante è il Provveditorato alle Opere Pubbliche di Teramo, prevede interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione in chiave energetica della sede giudiziaria. L'opera è candidata ad essere inserita nel PNRR dell'Edilizia Giudiziaria M2C3 I.1.2 con un quadro economico pari ad € 10.980.000,00 da imputare su fondi Giustizia con quota parte dello stanziamento previsto dalla Legge di Bilancio 2023.

Si riporta il cronoprogramma di massima stimato in fase di valutazione di fattibilità:

Anno	FONDI GIUSTIZIA	FONDI PNRR
2023:	€ -	€ -
2024:	€ 3.294.000,00	€ -
2025:	€ 5.490.000,00	€ -
2026:	€ 2.196.000,00	€ -

È in corso di verifica il progetto di fattibilità tecnico economica che verrà posto a base per la gara di appalto integrato.



Ministero della Giustizia

GABINETTO DEL MINISTRO

38) Sassari, Tribunale

L'intervento, la cui stazione appaltante è il Provveditorato alle Opere Pubbliche di Cagliari, prevede interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione in chiave energetica della sede giudiziaria. L'opera è candidata ad essere inserita nel PNRR dell'Edilizia Giudiziaria M2C3 I.1.2 con un quadro economico pari ad € 5.243.420,68 da imputare su fondi Giustizia con quota parte dello stanziamento previsto dalla Legge di Bilancio 2023.

Si riporta il cronoprogramma di massima stimato in fase di valutazione di fattibilità:

Anno	FONDI GIUSTIZIA	FONDI PNRR
2023:	€ -	€ -
2024:	€ 1.573.026,20	€ -
2025:	€ 2.621.710,34	€ -
2026:	€ 1.048.684,14	€ -

È in corso di verifica il progetto di fattibilità tecnico economica che verrà posto a base per la gara di appalto integrato.

39) Oristano, Tribunale

L'intervento, la cui stazione appaltante è il Provveditorato alle Opere Pubbliche di Cagliari, prevede interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione in chiave energetica della sede giudiziaria. L'opera è candidata ad essere inserita nel PNRR dell'Edilizia Giudiziaria M2C3 I.1.2 con un quadro economico pari ad € 4.099.728,81 da imputare su fondi Giustizia con quota parte dello stanziamento previsto dalla Legge di Bilancio 2023.

Si riporta il cronoprogramma di massima stimato in fase di valutazione di fattibilità:

Anno	FONDI GIUSTIZIA	FONDI PNRR
2023:	€ -	€ -
2024:	€ 1.229.918,64	€ -
2025:	€ 2.049.864,40	€ -
2026:	€ 819.945,76	€ -

È in corso di verifica il progetto di fattibilità tecnico economica che verrà posto a base per la gara di appalto integrato.



Ministero della Giustizia

GABINETTO DEL MINISTRO

40) Ancona, Palazzo di Giustizia

L'intervento, la cui stazione appaltante è il Provveditorato alle Opere Pubbliche di Ancona, prevede interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione in chiave energetica della sede giudiziaria. L'opera è candidata ad essere inserita nel PNRR dell'Edilizia Giudiziaria M2C3 I.1.2 con un quadro economico pari ad € 16.000.000,00 da imputare su fondi Giustizia con quota parte dello stanziamento previsto dalla Legge di Bilancio 2023.

Si riporta il cronoprogramma di massima stimato in fase di valutazione di fattibilità:

Anno	FONDI GIUSTIZIA	FONDI PNRR
2023:	€ -	€ -
2024:	€ 4.800.000,00	€ -
2025:	€ 8.000.000,00	€ -
2026:	€ 3.200.000,00	€ -

È stata aggiudicata la gara di appalto integrato e sono in corso le attività propedeutiche alla prosecuzione della progettazione esecutiva che precede l'esecuzione dei lavori che saranno ultimati entro marzo 2026.

41) Firenze, Aula Bunker

L'intervento, la cui stazione appaltante è il Provveditorato alle Opere Pubbliche di Cagliari, prevede interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione in chiave energetica della sede giudiziaria. L'opera è candidata ad essere inserita nel PNRR dell'Edilizia Giudiziaria M2C3 I.1.2 con un quadro economico pari ad € 1.500.000,00 da imputare su fondi Giustizia con quota parte dello stanziamento previsto dalla Legge di Bilancio 2023.

Si riporta il cronoprogramma di massima stimato in fase di valutazione di fattibilità:

Anno	FONDI GIUSTIZIA	FONDI PNRR
2023	€ -	€ -
2024	€ 450.000,00	€ -
2025	€ 750.000,00	€ -
2026	€ 300.000,00	€ -

È in corso la gara per l'affidamento dei lavori.



Ministero della Giustizia

GABINETTO DEL MINISTRO

42) Livorno, Tribunale

L'intervento, la cui stazione appaltante è il Provveditorato alle Opere Pubbliche di Cagliari, prevede interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione in chiave energetica della sede giudiziaria. L'opera è candidata ad essere inserita nel PNRR dell'Edilizia Giudiziaria M2C3 I.1.2 con un quadro economico pari ad € 5.500.000,00 da imputare su fondi Giustizia con quota parte dello stanziamento previsto dalla Legge di Bilancio 2023.

Si riporta il cronoprogramma di massima stimato in fase di valutazione di fattibilità:

Anno	FONDI GIUSTIZIA	FONDI PNRR
2023:	€ -	€ -
2024:	€ 1.650.000,00	€ -
2025:	€ 2.750.000,00	€ -
2026:	€ 1.100.000,00	€ -

È ancora in corso la progettazione di fattibilità tecnico economica che ha necessitano di ulteriori approfondimenti tecnici.

43) Trani, Riqualificazione Palazzo Carcano

L'intervento, la cui stazione appaltante è l'Agenzia del Demanio, prevede interventi di riqualificazione di un edificio storico denominato Palazzo Carcano di proprietà demaniale.

L'opera è stata inserita all'interno del PNRR, ma nel corso dello sviluppo della progettazione definitiva è emerso, da parte del Soggetto Attuatore, l'incompatibilità a portare avanti l'intervento nel rispetto delle tempistiche imposte dal PNRR.

Inoltre, il progetto definitivo ha restituito un aumento dei costi inizialmente preventivati pari ad € 7.000.000,00.

Pertanto, rispetto ad un quadro economico iniziale di € 13.818.000,00, l'opera adesso presenta un quadro economico di € 20.818.000,00.

Si prevede che tali risorse economiche saranno così ripartite:

- € 11.818.000,00 su fondi dell'Agenzia del Demanio (comprensivi di € 2.000.000,00 ristoro dei fondi PNRR inizialmente previsti)
- € 7.000.000,00 su fondi Giustizia (quota parte dello stanziamento previsto dalla Legge di Bilancio 2023)



Ministero della Giustizia

GABINETTO DEL MINISTRO

Anno	FONDI GIUSTIZIA
2023:	€ -
2024:	€ 2.000.000,00
2025:	€ 3.000.000,00
2026:	€ 2.000.000,00

Si sta provvedendo ad estromettere il progetto dalla linea PNRR - M2C3 e a sottoscrivere una nuova Convenzione attuativa con l'Agenzia del Demanio fuori da tale ambito.

Dal punto di vista tecnico, il progetto deve essere sottoposto alla Conferenza dei Servizi necessaria per avere le competenti autorizzazioni dalle Amministrazioni coinvolte a rilasciare un parere preventivo sull'opera.

44) Rovigo, Ex Caserma Gattinara

L'intervento, la cui stazione appaltate è l'Agenzia del Demanio, prevede la riqualificazione con parziale demolizione e ricostruzione dell'ex Caserma Gattinara.

Il progetto è finalizzato ad eliminare le numerose locazioni passive in cui trovano attualmente collocazione gli uffici giudiziari. L'idea è razionalizzare gli spazi in uso in due sedi: mantenendo e riqualificando la sede storica del Tribunale di via Verdi e realizzando un polo giudiziario all'interno dell'ex Caserma Gattinara.

L'intervento presenta un quadro economico pari ad € 27.000.000,00 su fondi Giustizia, quota parte dello stanziamento previsto dalla Legge di Bilancio 2023.

Anno	FONDI GIUSTIZIA
2023:	€ -
2024:	€ 5.400.000,00
2025:	€ 8.100.000,00
2026:	€ 8.100.000,00
2027:	€ 5.400.000,00

La Struttura di Progettazione dell'Agenzia del Demanio sta procedendo alla verifica degli spazi e delle esigenze degli Uffici Giudiziari in relazione alle cubature dell'ex caserma Gattinara che dovrà essere oggetto di Variante Urbanistica da parte del Comune di Rovigo.

Proprio per questa necessità sono in corso gli incontri in Conferenza dei Servizi tra le Amministrazioni coinvolte per la sottoscrizione di apposito Accordo di Programma.



Ministero della Giustizia

GABINETTO DEL MINISTRO

45) Interventi previsti per la realizzazione di poli archivistici

Nell'ambito delle risorse stanziata a favore del Ministero della Giustizia nel Fondo investimenti oggetto di vari finanziamenti con diverse leggi di stabilità sono state individuate le seguenti somme al fine di realizzare 3 poli archivistici:

- € 12.700.000,00 per Bologna ex caserma Gamberini località Ozzano

Anno	FONDI GIUSTIZIA
2024:	€ 2.700.000,00
2025:	€ 5.000.000,00
2026:	€ 5.000.000,00

La procedura diretta a realizzare l'archivio di Ozzano è in fase avanzata perché è stato già depositato il progetto definitivo dal progettista al quale la Direzione ha affidato l'incarico.

Nel mese di giugno 2023 si è conclusa con esito positivo la conferenza dei servizi, con conseguente perfezionamento dell'intesa Stato-Regione di cui al D.P.R. n.383 del 18 aprile 1994.

È in corso di affidamento il servizio di verifica della progettazione definitiva, così da poter procedere, auspicabilmente entro la fine dell'anno, alla sottoscrizione della convenzione con il soggetto attuatore dell'intervento.

- € 16.953.000,00 per Milano località Peschiera Borromeo

Anno	FONDI GIUSTIZIA
2023:	€ 71.604,00
2024:	€ 6.550.160,00
2025:	€ 9.826.874,00
2026:	€ 504.472,00

Nel mese di marzo 2023 è stata sottoscritta la convenzione con l'Agenzia del Demanio per la realizzazione un ulteriore polo archivistico nell'area denominata "Centro TLC ex ITelgruppo" sita nel Comune di Peschiera Borromeo (MI). È stato assunto il relativo impegno di spesa registrato sia dall'UCB che dalla Corte dei conti per € 16.953.000,00.

- € 17.000.000,00 Polo archivistico Falconara Marittima.

Sono in corso interlocuzioni tra le varie Amministrazioni coinvolte a seguito della sottoscrizione di apposito Protocollo d'Intesa, circa le effettive necessità in termini di quantitativo cartaceo da porre a



Ministero della Giustizia

GABINETTO DEL MINISTRO

base progettuale. Pertanto, l'Agenzia del Demanio, incaricata in qualità di stazione appaltante, sta valutando i vari scenari alternativi.

Per quanto sopra non è ancora stato definito il quadro economico generale di intervento e di conseguenza non è possibile ripartire le risorse tra le varie Amministrazioni.

46) Acquisti di immobili

CITTÀ	FONDI GIUSTIZIA
ANCONA	€ 6.750.000,00
MODENA	€ 7.800.000,00
CATANIA	€ 10.845.000,00
CHIETI	€ 6.600.000,00
SIENA	€ 9.700.000,00

L'iter da seguire per perfezionare una procedura di acquisto è particolarmente articolato e si compone di:

- acquisizione dalla conferenza permanente del quadro esigenziale;
- redazione del piano triennale degli investimenti e invio al MEF;
- redazione avviso pubblico dell'indagine di mercato;
- acquisizione delle offerte;
- nomina della commissione aggiudicatrice;
- proposta di aggiudicazione;
- controlli ex art. 94 e seguenti del D.Lgs. 36/2023;
- aggiudicazione definitiva;
- trasmissione all'Agenzia del Demanio della richiesta di acquisto del bene individuato;
- attestazione di indispensabilità e indilazionabilità dell'acquisto (art 3 DM 14 febbraio 2014);
- acquisizione del decreto di verifica del rispetto dei saldi passivi da parte del MEF;
- verifica della congruità del prezzo da parte dell'Agenzia del Demanio (art. 4 D; 14.02.2014);
- redazione della bozza di contratto da parte della Agenzia del Demanio;
- acquisizione del parere da parte della Avvocatura dello Stato;
- sottoscrizione del contratto tra venditore e Agenzia del Demanio;
- controllo della Corte dei conti;



Ministero della Giustizia

GABINETTO DEL MINISTRO

- comunicazione dell'impegno di spesa all'ufficiale rogante per la registrazione dell'atto all'Ufficio del Registro;
- trascrizione in Conservatoria e voltura;
- assegnazione dell'immobile in uso governativo al Ministero della Giustizia.

Per tutti gli acquisti rappresentati, il MEF ha approvato le operazioni di acquisto inserite nei piani triennali di investimento:

- Ancona, Catania e Chieti per l'anno 2023;
- Modena e Siena per l'anno 2024.

Considerata la complessità della procedura si può ritenere realistico, per il completamento delle procedure di acquisto degli immobili, il seguente piano finanziario dei pagamenti:

Anno	FONDI GIUSTIZIA
2023:	€ 24.195.000,00
2024:	€ 17.500.000,00



Ministero della Giustizia

GABINETTO DEL MINISTRO

Risorse destinate all'informatizzazione

Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese						
Legge di bilancio	risorse stanziare	Miss.	Prog.	Az.	Cap.	p.g.
Legge di bilancio 2017 (L. 11.12.2016 n. 232) - art. 1, comma 140 - D.P.C.M. 21 luglio 2017	1.246.603.931,00	6	11	3	7503	8
Legge di bilancio 2018 (L. 27.12.2017 n. 205) - art. 1, comma 1072 - D.P.C.M. 28 novembre 2018	171.365.400,00					9-10
Legge di bilancio 2019 (L. 30.12.2018 n. 145) - art. 1, comma 95 - D.P.C.M. 11 giugno 2019	233.181.000,00					11
Legge di bilancio 2020 (L. 27.12.2019 n. 160) - art. 1, comma 14 - D.P.C.M. 23 dicembre 2020	45.000.000,00					15
Legge di bilancio 2021 (L. 30.12.2020 n. 178) – art. 1, comma 155 e sezione II	30.430.000,00					8
	17.800.000,00					16-17
TOTALE	1.744.380.331,00					

Monitoraggio 2022-2023

A – Legge di Bilancio 2017 - Art.1, comma 140, Legge 11 Dicembre 2016, N.232 – (Ripartizione fondo per il Ministero della Giustizia Cap. 7503 p.g.8)

La dotazione prevista dal Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, previsto dall'art. 1, c. 140, L. 232/2016, ammonta ad € 1.246.603.932,00 (DPCM di riparto del 21.7.2017) da erogarsi, nel periodo 2017-2032, per il settore d'intervento g) informatizzazione dell'amministrazione giudiziaria.

Tale somma era inizialmente destinata all'attuazione di un piano complessivo che si concretizza nella realizzazione di 11 progetti:

- 1) Processo civile telematico
- 2) Processo penale telematico
- 3) Big data



Ministero della Giustizia

GABINETTO DEL MINISTRO

- 4) Datawarehouse
- 5) Sistemi amministrativi
- 6) Sistema informatico penitenziario
- 7) Giustizia minorile e di comunità
- 8) Continuità operativa dei sistemi (sale server)
- 9) Continuità operativa dei sistemi (aumento banda)
- 10) Videoconferenza amministrativa
- 11) Sicurezza

Sono stati successivamente avviati i seguenti ulteriori progetti:

- 12) Sistema Unitario del Personale
- 13) Concorsi digitali

Di seguito lo stato di avanzamento dei progetti.

A.1 Processo civile telematico – CUP master CUP J59D17000610006 (€ 42.538.210,00 di cui € 15.863.450,00 finanziato con Fondi PON ed € 26.674.760,00 finanziato con fondo investimenti) utilizzato per lo sviluppo software ed un CUP derivato J51J17000080001 (€ 42.095.281,00 finanziato con fondo investimenti) utilizzato per acquisto hardware.

Costo totale previsto per il progetto € 68.770.041,00 (2017-2032).

Impegnato al 7 settembre 2023: € 67.051.420,46.

L'ambito civile è stato interessato da numerose azioni di sviluppo determinate da cambiamenti normativi, in particolare dalla Riforma Civile, che hanno richiesto l'istituzione della gestione elettronica obbligatoria di tutti i documenti e processo interamente telematico nei procedimenti civili, che ha reso necessario estendere il processo civile telematico presso la Corte Suprema di Cassazione, il Giudice di Pace, i Tribunali per i Minorenni e le Procure presso i Tribunali per i Minorenni, il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche ed i Tribunali Regionali delle Acque Pubbliche, gli Uffici Notificazioni Esecuzioni e Protesti (UNEP), il Commissariato Usi Civici. Il raggiungimento di tali obiettivi ha consentito di soddisfare uno degli obiettivi del PNRR di Giustizia per il completamento del PCT italiano.



Ministero della Giustizia

GABINETTO DEL MINISTRO

Sono state apportate numerose evoluzioni ai sistemi dell'area civile di merito ed in particolare ai seguenti applicativi:

- SICID: sistema per la gestione dei registri di cancelleria civile riguardanti il Contenzioso Civile, la Volontaria Giurisdizione e il Diritto del Lavoro, in uso presso i Tribunali e le Corti d'Appello:
 - nuove funzionalità per la gestione della crisi d'impresa e di risanamento aziendale in conformità al DL 118/2021;
 - numerosi interventi evolutivi relativi alla Consolle del Pubblico Ministero, che interagisce con l'applicativo di segreteria dell'ufficio degli affari civili della Procura della Repubblica;
 - Implementate e diffuse le funzionalità del Processo Civile Telematico per i Tribunali per i Minorenni e le Procure presso i Tribunali per i Minorenni. introdotto il Processo Civile Telematico presso il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche;
- SIECIC: sistema per la gestione dei registri di cancelleria civile inerenti alle Procedure Concorsuali, le Esecuzioni Forzate, Mobiliari ed Immobiliari:
 - funzionalità aggiuntive per la nuova procedura di class action entrata in vigore il 19 maggio del 2021;
 - nuove funzionalità per la gestione della crisi d'impresa e di risanamento aziendale in conformità al DL 118/2021;
 - gestione della proposta conciliativa del magistrato (anche ai sensi degli artt. 185-bis e 420 cpc);
 - è stato reso visibile lo storico e i documenti al debitore ricorrente costituito e al difensore nei procedimenti di cui alla L. 3/2012 (accordo di composizione della crisi, piano del consumatore, liquidazione del patrimonio, liquidazione del patrimonio del debitore incapiente);
 - è stato adeguato l'algoritmo di assegnazione automatica nel SIECIC registri Esecuzioni Mobiliari ed Esecuzioni Immobiliari al fine di tenere in considerazione un valore minimo e un valore massimo della causa (anziché un solo valore come è attualmente);
- SIGP: sistema per la gestione dei registri di cancelleria civile riguardante i Giudici di Pace:
 - diffuse su tutto il territorio le funzionalità dei servizi del processo civile telematico per i Giudici di Pace, tra cui il Portale dei Giudici di Pace, strumento on web a supporto dell'attività dei magistrati, per la redazione e il deposito dei provvedimenti;
 - è stata realizzata l'estensione dei depositi telematici agli atti di parte;



Ministero della Giustizia

GABINETTO DEL MINISTRO

- le attività realizzate, oltre ad aver consentito una maggiore diffusione della funzionalità su tutti gli uffici dei Giudici di Pace sul territorio nazionale, hanno permesso la totalizzazione di 1.873.911 comunicazioni e notificazioni telematiche nel 2021 e di 1.275.747 nel 2022 alla data del 24 agosto 2022;
- GSU: sistema di gestione dei servizi Uffici Notificazione e Protesti (UNEP):
 - sono state concluse le attività per l'introduzione delle funzionalità del Processo Civile Telematico nell'applicativo ministeriale dedicato;
 - sono state concluse le attività volte ad ottimizzare ed automatizzare i flussi informativi relativi alle attività di notificazione e di pignoramento, nonché quelle finalizzate al completamento della gestione del registro dei Beni Pignorabili ed esecutività dell'art. 492 bis c.p.c. per l'accesso alla Banca Dati di Agenzia delle Entrate;
- SICID, SIECIC, SIGP, CUA (Consolle Unificata Amministrazione), PST (Portale Servizi Telematici), CONSOLLE DEL MAGISTRATO:
 - è stata realizzata la funzionalità che consente e gestisce la visibilità della parte non costituita per i sistemi SICID, SIECIC e SIGP, CUA, PST, Consolle del Magistrato;
- SICID, SIECIC, SIGP, CONSOLLE DEL MAGISTRATO, CONSOLLE DEL PM, SIPD (Sistema Informativo Pulizia Dati), CUA-SICI, CUA-SIGP:
 - è stata realizzata l'armonizzazione della gestione delle anagrafiche nei sistemi di cancelleria;
 - è stata implementata la cooperazione dei sistemi SICI con il Portale Nazionale dei CTU che sarà attivata solo con l'entrata in vigore dell'Albo Nazionale dei CTU.SIC, CSC Client, Desk del Magistrato (Applicativi in uso presso la Corte Suprema di Cassazione). Gli applicativi sono stati adeguati a fronte dell'obbligatorietà del PCT per la Corte Suprema e relative evoluzioni (Accesso ai fascicoli del merito, gestione carte regolamentari, flusso di spoglio telematico dei ricorsi, flusso PDA, gestione telematica del verbale d'udienza);
- Portale Registro Procedure:
 - sono stati aggiunti nel Registro Procedure anche le procedure Accordo di composizione della crisi, piano del consumatore, liquidazione del patrimonio con la possibilità, quindi, di poter consultare ed estrarre i 3 ulteriori suddetti riti;



Ministero della Giustizia

GABINETTO DEL MINISTRO

Inoltre, gli applicativi dell'Area Civile sono stati adeguati alle prescrizioni della Riforma civile, adeguamenti che hanno riguardato tutte le fasi processuali (introduttoria, istruttoria, decisoria, appello) e la predisposizione di nuovi riti (semplificato, famiglia).

A.2 Processo penale telematico – CUP J51C17000050001

Costo totale previsto per il progetto € 225.037.273 (2017-2032).

Impegnato al 7 settembre 2023: € 155.139.729,68.

Sono state apportate numerose evoluzioni ai sistemi dell'area penale ed in particolare ai seguenti applicativi:

- Portale deposito atti penali (PDP)

Nel secondo semestre del 2021 è stata definita e approvata l'analisi per l'estensione del deposito telematico tramite PDP a tutti gli atti di parte (in estensione rispetto tipologia degli atti attualmente previsti come a deposito telematico obbligatorio dagli artt. 221 c. 11 legge 17.7.2020 n. 77 e D.M. Giustizia 13.1.2021) e della possibilità di accesso e deposito via PDP ai difensori.

In risposta alla riforma penale ed agli obiettivi del PNRR, nel 2023 è stata data la possibilità della consultazione degli atti da parte degli avvocati tramite PDP per tutta Italia, e nel luglio 2023, sono stati inseriti oltre 100 nuovi atti depositabili da PDP, come dettagliato nel DM del 4 luglio 2023.

- Portale Notizie di Reato (NDR)

Sono proseguite le attività per estendere l'accesso e l'utilizzo del portale NDR quale strumento unico di comunicazione e gestione degli atti di polizia che costituiscono la cd. base di partenza del processo penale.

- Notifiche

I sistemi delle notifiche penali sono oggetto di analisi e reingegnerizzazione verso un unico e funzionale sistema di notifica interconnesso direttamente al nuovo sistema documentale.

- Gestore documentale (Document@)

È stato avviato il processo di migrazione della base dati Document@ verso la base dati di Mercurio nuovo documentale unico di giustizia, che ambisce a superare tutti i limiti strutturali e funzionali dell'attuale infrastruttura documentale, e sarà il cardine dello sviluppo del nuovo processo penale



Ministero della Giustizia

GABINETTO DEL MINISTRO

telematico. Il nuovo documentale andrà a sostituire il Document@ ed altre piattaforme documentali, che non soddisfano i requisiti di Giustizia, con una garanzia di resilienza e sicurezza del dato evoluta.

- Nuovo workflow manager (APP), modello 37

Nel mese di giugno 2022 è stato completato lo sviluppo per il registro riservato (modello 37) di cui all'art. 267 comma 5 codice procedura penale, ad oggi tenuto in forma cartacea ed il nuovo sistema APP - già WFM (WorkFlow Manager), che consente di gestire digitalmente tutti i flussi interni ed esterni del nuovo PPT, con la produzione degli atti nativi digitali, una nuova modalità di modifica (online) degli atti completamente integrata nei flussi di workflow degli Uffici Giudiziari, la consultazione degli atti, la gestione del ruolo e delle udienze, e l'integrazione della firma digitale, al fine di agevolare e rendere fluide ed efficienti le attività degli Uffici coinvolti nel PPT, indirizzando l'obiettivo del PNRR, per l'implementazione dei flussi interlocutori PM-GIP.

La fase di collaudo si è conclusa per il registro 37 ed è attualmente in corso la fase di pianificazione dei successivi collaudi e della conseguente attività di dispiegamento del sistema presso tutti gli UUGG che avverrà entro il termine del 2023. Sempre nel corso del 2023, è stato attivato un percorso collaborativo con diverse Procure, di rivisitazione della UX/UI sulla base del nuovo design system di Giustizia, per soddisfare ulteriori richieste di usabilità dagli utenti, da realizzare in future versioni.

- Sorveglianza ed esecuzione

A partire da fine 2021 è stato intensificato l'impegno per corrispondere alle esigenze espresse dalle Procure Generali, dalle Procure della Repubblica, dai Tribunali di Sorveglianza, dai Tribunali, dalle Corti d'Appello, dagli Uffici di Sorveglianza e dalla DGMC (Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità) riguardo l'utilizzo del sistema SIES (Sistema Integrato Esecuzione sorveglianza).

Con riferimento al SIEPE, sistema informativo dell'esecuzione penale esterna, utilizzato dal DGMC, grazie alla collaborazione con il Dipartimento della Giustizia Minorile e di Comunità, a fine 2021 la DGSIA ha avviato il rifacimento del sistema SIEPE e raggiunto l'obiettivo del rilascio in esercizio della nuova soluzione nel mese di giugno 2022. A valle della messa in produzione vengono rilasciate con costanza nuove funzionalità e migliorate le esistenti.

Ulteriore importante obiettivo raggiunto è l'attivazione della possibilità di utilizzo da remoto dei sistemi SIES per i magistrati con il dispiegamento presso tutti i Tribunali di Sorveglianza (tutti gli ulteriori Uffici – Procure, Tribunali e CdA - hanno la possibilità di utilizzare tale sistema). Inoltre, nel



Ministero della Giustizia

GABINETTO DEL MINISTRO

2023 è stato avviato il processo di adeguamento di quanto prescritto dalla Riforma civile per il pagamento delle pene pecuniarie mediante PagoPA.

- Direzione nazionale antimafia e antiterrorismo (DNAA)

Nel 2023 è stato effettuato un importante percorso in ambito sicurezza informatica, è stato rilasciato il sistema Ares Core, sono state migliorate le funzionalità applicative esistenti, ed è in corso un progetto per la progettazione del nuovo sistema gestionale della DNAA. In aggiunta è in definizione il nuovo sito web della DNAA.

- Casellario

È proseguita l'attività di informatizzazione, upgrade tecnologico e adeguamento normativo del Sistema Informativo del Casellario (SIC), seguito da una fase di reingegnerizzazione completa che si prevede di realizzare in circa 24 mesi

Inoltre, è in fase di avvio il collaudo del Servizio al Cittadino (SAC – certificati on-line).

Infine, sono in corso di definizione le cooperazioni applicative con il Ministero dell'interno (ANPR per la gestione dei deceduti), l'Agenzia delle Entrate (controllo Codice Fiscale), INPS (CERPA) e ANAC (PDND - Piattaforma Digitale Nazionale Dati).

- Adeguamento alla Riforma civile

A seguito dell'entrata in vigore della Riforma civile si è proceduto ad un adeguamento dei sistemi della Cognizione (SICP) quali (i) la gestione dei casi di obbligatorietà dell'indicazione del CUI e/o del codice fiscale dell'indagato; (ii) la gestione della fissazione dell'udienza predibattimentale, della sua celebrazione e dei possibili nuovi esiti conclusivi o di rinvio alla successiva eventuale udienza dibattimentale; (iii) la gestione della sentenza di Non doversi Procedere per assenza impediente; (iv) la gestione della cd "retrodatazione" dell'iscrizione di indagati e qgf, ad iniziativa del PM o su disposizione del GIP; (v) la gestione nei dispositivi dei provvedimenti di condanna, delle nuove pene sostitutive; (vi) la gestione della sostituzione della pena con il lavoro di pubblica utilità nel Decreto Penale; (vii) l'introduzione dei dati relativi al domicilio telematico, oltre che della mail e del recapito telefonico, della persona offesa e dell'indagato; (viii) l'introduzione dei nuovi termini delle indagini preliminari e la gestione degli elenchi previsti dall'art. 127 delle disposizioni d'attuazione; (ix) la possibilità da parte dell'imputato di pagare le pene pecuniarie previste dall'obblazione e dal Decreto



Ministero della Giustizia

GABINETTO DEL MINISTRO

Penale di condanna tramite il sistema PagoPA; (x) la possibilità di fissare l'udienza predibattimentale attraverso la console Penale (modulo Giada2).

A.3 Big data – CUP J59B17000020001

Costo totale previsto per il progetto € 16.679.161 (2017-2032).

Impegnato al 7 settembre 2023: € 4.775.193,25

Questa linea progettuale del fondo investimenti è attualmente sospesa allo scopo di evitare sovrapposizioni ed inefficiente alla luce delle attività sul progetto PNRR 1.6.2 “Digitalizzazione delle grandi amministrazioni centrali” del PNRR (Data Lake); lo stesso è parte dell’iniziativa “Digitalizzazione del Ministero della Giustizia”, e verrà riattivato a seguito del completamento di tale progetto o all’emergere di esigenze aggiuntive rispetto a quanto previsto dal PNRR

Nell’ambito Sistema per il supporto alle statistiche in ambito Civile e del relativo progetto di reingegnerizzazione con data prevista di marzo 2022, è stato però necessario richiedere al fornitore un piano di rientro a seguito della non conformità delle prestazioni, motivo per cui il pagamento delle relative prestazioni è stato posticipato all’esito delle nuove necessarie verifiche.

A.4 Datawarehouse

Costo totale per il progetto inizialmente previsto in € 28.130.760,00 (2017 – 2032).

A seguito revisione dei progetti DGSIA comunicato con nota prot. 23640.U del 01/08/2022 al progetto sono state ridotte risorse per € 10.000.000,00.

Attualmente il costo del progetto è di € 18.130.760,00.

Impegnato al 7 settembre 2023: € 0,00.

Questa linea progettuale del fondo investimenti è attualmente sospesa allo scopo di evitare sovrapposizioni ed inefficienze alla luce delle attività sul progetto PNRR 1.6.2 “Digitalizzazione delle grandi amministrazioni centrali” del PNRR (Data Lake); lo stesso è parte dell’iniziativa “Digitalizzazione del Ministero della Giustizia”, e verrà riattivato a seguito del completamento di tale progetto o all’emergere di esigenze aggiuntive rispetto a quanto previsto dal PNRR.



Ministero della Giustizia

GABINETTO DEL MINISTRO

A.5 Sistemi amministrativi – CUP J51C17000030001

Costo totale previsto per il progetto € 40.176.740 (2017-2032).

A seguito di revisione dei progetti comunicate con note prot. 20663.U del 29/06/2022 e prot. 23640.U del 01/08/2022 sono state allocate risorse aggiuntive, compensando con le risorse assegnate ad altri progetti del fondo per i quali c'era possibilità di raggiungere i risultati previsti a fronte di una spesa minore, portando il costo totale previsto per il progetto a € 96.832.519,00.

Inoltre, è stata valutata l'allocazione di ulteriori somme pari a € 10.000.000,00, compensate dalla variazione in negativo della linea di progetto Continuità operativa aumento banda.

Attualmente, per effetto della presente, le risorse allocate sul progetto sono da considerarsi pari a € 106.832.519,00.

Impegnato al 7 settembre 2023: € 105.983.711,72.

Sono state apportate numerose evoluzioni ai sistemi dell'area penale ed in particolare ai seguenti applicativi:

- Sistema per la liquidazione delle spese di giustizia (SIAMM)

Sono stati effettuati numerosi di miglioramento delle funzionalità del relativo modulo SIAMM preesistente.

È stato implementato il nuovo sistema SIAMM delle Spese di Giustizia che, tra le altre novità infrastrutturali, grafiche e rinnovamento dei flussi di lavoro, ha predisposto i servizi per l'integrazione con i sistemi civili e penali.

In produzione dall'1/1/2022, il sistema gestione rimborsi Legge Pinto (sia lato uffici giudiziari sia lato beneficiari) contribuirà alla riduzione dei tempi di pagamento con conseguenti effetti positivi anche sull'efficienza del sistema giudiziario nel suo complesso. Al riguardo, si prevede una riduzione del carico giudiziario consistente nelle azioni esecutive promosse dinanzi al giudice ordinario con gli ordinari mezzi dell'esecuzione forzata ovvero dinanzi al giudice amministrativo con ricorsi per l'ottemperanza dei provvedimenti giurisdizionali di condanna.

Dall'1/1/2022 è stato rilasciato il nuovo Portale Istanza Web, completamente reingegnerizzato, con l'obiettivo principale di introdurre l'autenticazione con SPID e CNS. Tale rifacimento ha permesso di rinnovare la grafica, facilitando gli utenti esterni nell'inserimento e la gestione delle istanze per il



Ministero della Giustizia

GABINETTO DEL MINISTRO

pagamento delle spese di giustizia, e consentendo rilasci continui di nuove funzionalità senza interruzione dei servizi.

Dall'1/3/2022 è stato rilasciato il modulo per il rimborso degli Imputati Assolti: il sistema ha un'interfaccia grafica molto semplice che permetterà l'interazione dei pagamenti con i sistemi del MEF. In particolare, è previsto l'accesso, tramite specifiche convenzioni, con utenti Equitalia Giustizia per la validazione delle pratiche e con utenti UCB per permettere in modo tempestivo i controlli necessari per il pagamento.

Dall'1/6/2022 sono stati realizzati degli interventi evolutivi sull'applicativo Istanza Web-Istanza Pinto per consentire l'inserimento di richieste di rimborso per gli imputati assolti in un procedimento penale.

Dall'1/9/2022 è stato rilasciato il nuovo modulo del nuovo SIAMM per la gestione delle richieste di delega e subentro.

Dall'1/1/2023 sono stati effettuati numerosi interventi di miglioramento delle funzionalità dei nuovi applicativi Legge Pinto, Istanza Web ed Istanza Assolti.

Dall'1/9/2023 sono stati rilasciati un applicativo per consentire agli avvocati l'inserimento di Istanza di conferma dell'ammissione anticipata al patrocinio a spese dello Stato ed è stata realizzata l'infrastruttura utile alla migrazione dei dati dal vecchio al nuovo SIAMM.

- **Elettorale**

Le attività gestite nel corso del 2022-23 sono state quelle della, gestione (applicativa e sistemistica), realizzazione delle manutenzioni adeguate e correttive del sistema elettorale, nelle fasi pre-elettorale (gestione delle anagrafiche, dei seggi elettorali e delle associazioni per le nomine dei presidenti di seggio) e post elettorale (analisi dei verbali di seggio).

In particolare, si è proceduto alla migrazione dei dati e alla messa in esercizio del nuovo sistema pre-elettorale, applicativo realizzato per consentire di avere una gestione totalmente integrata delle operazioni svolte in fase pre-elettorale e post-elettorale.

Sono state effettuate le attività di bonifica delle anagrafiche al fine di normalizzare la base dati storica. Si è quindi introdotto e messo in esercizio il nuovo sistema centralizzato pre-elettorale che ha consentito già dalle elezioni dei referendum del 2022 di avere una gestione totalmente integrata delle operazioni svolte in fase pre-elettorale e post-elettorale; per finalizzare l'attivazione del nuovo sistema è stata eseguita la migrazione e relativa quadratura dei dati dalle vecchie basi dati (ventisette, diversi



Ministero della Giustizia

GABINETTO DEL MINISTRO

data base una per distretto) alla nuova base dati (unica per tutti i distretti) che consentirà di ottenere l'ulteriore vantaggio di avere un unico data base da gestire. È stato realizzato un applicativo per le candidature dei presidenti di seggio.

Nel corso del 2023 è stato implementato il sistema per la gestione del Post-Elettorale garantendo durante le elezioni regionali del Molise la gestione della raccolta dei voti presso gli uffici elettorali di sezione ed il supporto alla fase di calcolo dei voti complessivi utilizzato ai fini della proclamazione degli eletti al consiglio regionale.

- Scrivania Digitale:

Nel corso del 2023 sono state recepite le indicazioni di funzionalità richieste dall'ufficio legislativo al fine di poter consentire la gestione dei processi di lavoro in modalità digitale anziché cartacea.

- Automezzi

Con riferimento al sistema volto alla gestione degli automezzi dal punto di vista della prenotazione dell'utilizzo degli automezzi, la turnazione degli autisti, gestione dell'autoparco, nel 2021 si è proceduto all'unificazione del database dei tre archivi Dipartimento Organizzazione Giudiziaria, Dipartimento Amministrazione Penitenziaria e Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità. Dall'1/3/2023 è stato rilasciato il modulo relativo al Nuovo Sistema Automezzi del Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità.

- Protocollo informatico

Le attività gestite nel corso del 2021 e del 2022 sono:

Gestione applicativa, adeguativa e correttiva, supporto all'analisi organizzativa, alla configurazione e alla diffusione del sistema di protocollo Calliope presso le sedi territoriali del DGMC e del DAP (Calliope) e presso UNEP ed Uffici Giudiziari (Script@), e dismissione dei vecchi sistemi di protocollo, ProtocolloDAP, Gaus, EProt e Migrazione dei documenti in Calliope.

È stato realizzato il collaudo funzionale sul nuovo protocollo informatico "Prodigius" ed è in fase di predisposizione e realizzazione il piano di test prestazionali utile all'avvio del piano di Diffusione del nuovo Sistema.

Nel corso del 2023 è stato diffuso il sistema di protocollo Script@ all'interno della Direzione Nazionale Antimafia ed Antiterrorismo e garantito il corretto funzionamento dei sistemi amministrativi in essere.



Ministero della Giustizia

GABINETTO DEL MINISTRO

- **Procurement e gestione contratti**

Nel corso del primo semestre 2022 è stato avviato un nuovo progetto finalizzato alla reingegnerizzazione delle procedure e la realizzazione di un sistema di gestione delle procedure di acquisto e gestione contratti, dalla fase di raccolta e programmazione dei fabbisogni, alla gestione e monitoraggio dell'esecuzione contrattuale e dei pagamenti.

A.6 Sistema informativo penitenziario – CUP J89B17000180001

Costo totale previsto per il progetto € 40.215.025,00 (2017 – 2032).

Impegnato al 7 settembre 2023: € 11.532.168,35

Sono stati acquistati apparati hardware e servizi di migrazione dei dati per trasferire gli applicativi dell'amministrazione penitenziaria, riguardanti sia la popolazione detenuta che il personale di polizia penitenziaria.

Inoltre, sono state superate le criticità di saturazione dei precedenti sistemi attraverso un ampliamento infrastrutturale che ha consentito di mettere in sicurezza e in un'unica piattaforma diversi applicativi in stato di saturazione, tra i quali GusWeb, Monitoraggi detenuti, Eventi critici, Nucleo Investigativo Centrale, Citrix studio università detenuti.

Per quanto riguarda le esigenze degli uffici tecnici del DAP, si è provveduto ad acquistare le licenze Autocad necessarie alla progettazione edilizia in ambito penitenziario.

A.7 Giustizia minorile e di comunità

Costo totale previsto per il progetto € 8.711.931,00.

Impegnato al 7 settembre 2023: € 0,00.

Gli interventi per la giustizia minorile e di comunità vengono generalmente eseguiti con gli stessi contratti dell'area civile, penale e dei sistemi amministrativi, al fine implementare, laddove possibile, sistemi integrati e trasversali per l'intero Ministero, che consentono di ottimizzare la spesa sia in termini di investimenti che di funzionamento.

Il finanziamento verrà utilizzato per esigenze specifiche non coperte da altre progettualità trasversali.



Ministero della Giustizia

GABINETTO DEL MINISTRO

A.8 Continuità operativa sale server - CUP J56G17000580001

Costo totale previsto per il progetto € 212.828.000,00.

A seguito della revisione dei progetti DGSIA comunicato con nota prot. 20663.U del 29/06/2022 l'importo totale del progetto è stato ridotto di € 26.680.779,00.

Attualmente le risorse impiegate sul progetto sono € 186.147.221,00.

Impegnato al 7 settembre 2023: € 161.954.020,72.

L'attività dell'ultimo anno ha incluso numerosi interventi per l'adeguamento dell'infrastruttura informatica del Ministero della Giustizia in particolare delle sale server su tutto il territorio nazionale e l'acquisto dei beni e servizi finalizzati alla razionalizzazione, consolidamento, potenziamento e messa in sicurezza, per consentirne la continuità operativa. Inoltre, nel corso del 2023, sono stati realizzati studi ed analisi e sono stati avviati vari progetti esecutivi volti all'individuazione di lavori/interventi che consentiranno la certificazione pervista per legge dei Data Center Giustizia.

A.9 Continuità operativa aumento banda - CUP J56F17000000001

Costo totale previsto per il progetto € 565.600.000,00.

Alla luce della spesa effettiva delle attività ad oggi su questa linea progettuale, della previsione a finire e della necessità di risorse finanziarie aggiuntive sulle altre linee progettuali (in particolare per le riforme civile e penale e per le crescenti richieste aggiuntive di sistemi amministrativi digitali da parte delle diverse articolazioni del Ministero), è stata valutata una variazione in negativo delle somme per:

- € 65.000.000,00 a causa del definanziamento LB 2020-2022;
- € 10.000.000,00 allocate sul progetto Sistemi amministrativi;
- € 7.343.240,00 allocate sul progetto Sistema Unitario del Personale;
- € 11.000.000,00 allocate sul progetto Concorsi Digitali;

Inoltre, il costo totale previsto del progetto varia in aumento per allocazione risorse Fondo Unico Giustizia nel 2023 per importo pari a € 1.500.000,00.

Pertanto, allo stato attuale, le risorse allocate sul progetto sono da considerarsi pari a € 473.756.760,00.

Impegnato al 7 settembre 2023: € 263.297.715,02



Ministero della Giustizia

GABINETTO DEL MINISTRO

Di seguito le attività effettuate

Al fine di fronteggiare il considerevole aumento di richiesta di banda per il flusso di dati, sono stati avviati numerosi interventi sia di disponibilità di hardware che software e servizi necessari a sostenere l'aumento nella numerosità e nell'estensione dell'utilizzo dei sistemi da parte degli utenti.

Nel periodo settembre 2022 – agosto 2023 sono stati migrati 868 accessi su un totale di 1130, coinvolgendo circa 1050 sedi giudiziarie, per i quali la banda per il flusso dati è stata migrata ad una banda con elevate prestazioni al fine di ottimizzare le attività degli Uffici Giudiziari. Inoltre, in tal periodo è stata avviata, ed in corso di lavorazione, l'evoluzione della “rete magliata” ad alte prestazioni ed elevata affidabilità di collegamento delle 4 Sale Serve Nazionali.

A.10 Videoconferenza amministrativa – CUP J56G22000740001

Costo totale previsto per il progetto € 34.080.000,00.

Con nota 20663.U del 29/06/2022 è stata comunicata la revisione delle risorse sul progetto determinando una riduzione di € 13.600.000,00.

Attualmente le risorse allocate sul progetto ammontano ad € 20.480.000,00.

Impegnato al 07 settembre 2023: € 0,00.

È stato avviato lo studio per dotare le sale riunioni delle sedi del Ministero Giustizia con dispositivi di videoconferenza amministrativa e di collaborazione al fine di soddisfare molteplici esigenze, dalla semplice videoconferenza, alla possibilità di eseguire riunioni con strumenti di collaborazione locale e remota, semplificando in modo funzionale l'uso delle sale riunioni per promuovere la partecipazione attiva di tutti i partecipanti, dando modo di condividere le risorse Audio/Video della sala per la presentazione e condivisione dei propri contributi, con il resto dei partecipanti e per estendere le sopracitate funzionalità anche ad eventuali partecipanti remoto, in modalità riunione “Ibrida” il tutto su piattaforma aperta, tramite l'utilizzo di dispositivi assolutamente agnostici, per avere la massima flessibilità e funzionalità unite ad una estrema semplicità d'uso dei dispositivi di sala.

A.11 Sicurezza

Costo totale previsto per il progetto € 6.375.000,00.



Ministero della Giustizia

GABINETTO DEL MINISTRO

Con nota 20663.U del 29/06/2022 è stata comunicata la revisione delle risorse sul progetto determinando una riduzione di € 6.375.000,00.

Attualmente le risorse allocate sul progetto ammontano ad € 0.

Il progetto è stato eliminato nel 2022, in quanto è stato possibile effettuare gli interventi con economie derivanti da altri progetti e le risorse sono state allocate sul progetto sistemi amministrativi che necessitava di maggiore allocazione di risorse.

A.12 Sistema Unitario del Personale - CUP J59J21002850001

Il progetto, da considerarsi di ambito “sistemi amministrativi”, è parzialmente finanziato con il fondo infrastrutture, sul quale è allocato un importo di € 7.343.240,00, compensato dalla variazione in negativo del progetto “continuità operativa aumento banda”.

Impegnato al 07 settembre 2023: € 7.343.240,00.

L'applicativo – disponibile dal 27 gennaio 2022 – anche al fine di semplificare la gestione delle nuove assunzioni previste per gli Uffici del Processo, è stato rilasciato, in una prima fase, per la gestione del personale amministrativo dei dipartimenti DOG e DAG. Successivamente, è stato rilasciato anche per la gestione dei magistrati ordinari, comprensivo anche del periodo di tirocinio; infine, da luglio 2023 viene gestito nel sistema anche il personale afferente al Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità.

La piattaforma gestisce anche gli interpelli e le progressioni economiche del personale per tutti i dipartimenti.

A.13 Concorsi digitali – CUP J51F22002090001

Il progetto, da considerarsi di ambito “sistemi amministrativi”, ha un importo complessivo di € 11.000.000,00, compensato dalla variazione in negativo del progetto “continuità operativa aumento banda”.

Importo impegnato al 07 settembre 2023: € 0,00



Ministero della Giustizia

GABINETTO DEL MINISTRO

L'obiettivo del progetto è quello di innovare l'intero processo di progettazione e gestione dei concorsi del Ministero della Giustizia, perseguendo un'innovazione di processo più che di prodotto. La digitalizzazione viene attuata mediante l'acquisizione di servizi informatici efficaci, efficienti e robusti rispetto all'intero ciclo di vita delle procedure di concorso. Nel corso primo semestre del 2023 è stata aggiudicata la procedura di gara e nel mese di luglio è stato gestito lo svolgimento della prova scritta, in modalità digitale, della Magistratura di Bolzano.

B – Legge di Bilancio 2018-2020 - Art.1, comma 1072, LEGGE 205/2017 – punto M quinquies L.232/2016 rifinanziamento fondo di cui all'art. 1, c.140 della L.232/2016 – ripartizione risorse DPCM 53 del 28/11/2018 – risorse assegnate 2018-2033 per la digitalizzazione dell'Amministrazione Giustizia Euro 65.044.240,00 (Ripartizione fondo per il Ministero della Giustizia Cap. 7503 p.g.9).

Il finanziamento è destinato all'attuazione di un piano complessivo che si concretizza nella realizzazione di 3 progetti:

- 1) Polo Unico di conservazione per la giustizia
- 2) Multivideoconferenza dibattimentale
- 3) Cancelleria del processo Telematico

Di seguito lo stato di avanzamento dei progetti

B.1 Polo unico di conservazione per la giustizia - CUP: J51C23000830005

Costo totale del progetto € 31.844.240,00 (2018 – 2033).

Impegnato al 7 settembre 2023: € 0,00.

È in corso la partecipazione ai tavoli interministeriali del Polo Unico di Conservazione coordinati dall'Agenzia per l'Italia Digitale, allo scopo di definire il percorso migliore per il Ministero della Giustizia

B.2 Multivideoconferenza dibattimentale

Costo totale del progetto € 26.000.000,00 (2018 – 2033).

Impegnato al 7 settembre 2023: € 1.153.928,50.



Ministero della Giustizia

GABINETTO DEL MINISTRO

Al fine di ottemperare alle disposizioni previste dal D.lgs. 150 del 10 Ottobre 2022, cd Legge Cartabia, con riferimento alle modifiche dell'art.510 c.p.p. 2-bis, è stata avviata la trasformazione di tutte le aule penali con sistemi di Multi Video Conferenza per abilitare la audio/videoregistrazione dei dibattimenti, allestendo le aule penali con strumenti e prodotti ad alta tecnologia atti garantire quanto previsto dalla norma, ovvero sostenere una completa e continua inquadratura fissa del teste per il tracciamento dei mutamenti di posizioni, le posture eloquenti, modalità espressive mimiche e comportamentali del dichiarante. Inoltre, attraverso i sistemi di Multi Video Conferenza è possibile audio/videoregistrare simultaneamente teste, giudice, avvocato e PM.

B.3 Cancelleria del processo telematico

Coto totale del progetto euro 7.200.000,00.

Impegnato al 7 settembre 2023: € 0,00.

Il progetto non è stato ancora avviato in quanto è stato possibile ad oggi supportare le attività con il contratto di assistenza informatica, consentendo un'ottimizzazione complessiva della spesa.

Date le ulteriori esigenze derivanti dall'avvio dei nuovi applicativi per la riforma civile e penale, si prevede di avviare il progetto per un supporto aggiuntivo agli uffici, estendendo l'ambito progettuale anche all'area penale.

C – Legge di bilancio 2018-2020 - Art.1, comma 1072, Legge 205/2017 – punto M quinquies L.232/2016 rifinanziamento fondo di cui all'art.1, c.140 della L.232/2016 – ripartizione risorse DPCM 53 del 28/11/2018 – risorse assegnate 2018-2033 per la digitalizzazione dell'Amministrazione Giustizia Euro 106.321.160 (Ripartizione fondo per il Ministero della Giustizia cap. 7503 p.g.10).

Le risorse sono destinate alla linea di progetto archivio riservato delle intercettazioni

Di seguito lo stato di avanzamento del progetto

C.1 Archivio riservato delle intercettazioni – CUP J513C19000270001

Costo totale previsto per il progetto € 106.321.160 (2018-2033).



Ministero della Giustizia

GABINETTO DEL MINISTRO

Impegni assunti al 7 settembre 2023 € 18.997.290,41.

È stata intrapresa un'attività di potenziamento delle dotazioni hardware atte a supportare l'archivio riservato delle intercettazioni, in particolare server, storage e collegamenti di rete afferenti ai siti dedicati al servizio.

Sono in corso interventi tecnici per aumentare lo spazio disponibile in ogni sede: per i conferimenti (la procedura cd. di compattazione del tablespace) e per le attività di manutenzione dell'infrastruttura (la procedura cd. di "spostamento VM non-core").

È stata completata l'analisi ed avviati gli sviluppi per la reingegnerizzazione completa della soluzione, con la centralizzazione in sicurezza nelle 4 sale server nazionali delle soluzioni di storage, grazie al progetto "Mercurio", al fine di risolvere le problematiche di carenza di spazio e tutelare i dati con un backup e disaster recovery adeguato.

D – Legge di bilancio 2019-2021 (L 30.12.2018 nr. 145, art. 1 comma 9) - Ripartizione DPCM dell'11/6/2019 – risorse per l'informatizzazione della giustizia € 233.181.000- Ripartizione fondo per il Ministero della Giustizia cap. 7503 p.g. 11.

Le risorse sono destinate alle seguenti linee di progetto:

- 1) Sicurezza dell'infrastruttura strategica dell'Amministrazione Giudiziaria
- 2) Intelligenza artificiale
- 3) Adeguamento tecnologico infrastruttura informatica - Storage e Server
- 4) Adeguamento tecnologico infrastruttura informatica - Rete e Cablaggi

Di seguito lo stato di avanzamento dei progetti

D.1 Sicurezza dell'infrastruttura strategica dell'Amministrazione Giudiziaria – CUP J81I20000530006

Costo totale previsto per il progetto € 93.230.000,00.

Impegnato al 7 settembre 2023: € 28.794.027,09.

Nel corso dell'ultimo anno, è proseguite le attività volte ad assicurare a rimozione delle vulnerabilità di sicurezza note dei sistemi operativi e dei prodotti software, di sistema, di base e applicativi,



Ministero della Giustizia

GABINETTO DEL MINISTRO

afferenti ai servizi erogati dalle sale server nazionali, in particolare si è assicurato l'adeguamento delle licenze, e sono stati acquisiti opportuni software per l'incremento del livello di Security delle Sale Server Nazionali

D.2 Intelligenza artificiale

Costo totale del progetto: € 21.250.000,00.

Impegnato al 7 settembre 2023: € 0,00.

Alcune attività del progetto inizialmente previste sono state effettuate all'interno dell'Investimento 1.6.2 "Digitalizzazione delle grandi amministrazioni centrali" del PNRR (Data Lake); lo stesso è parte dell'iniziativa "Digitalizzazione del Ministero della Giustizia"

Nel 2024 è previsto di avviare ulteriori attività su questa linea progettuale.

D.3 Adeguamento tecnologico infrastruttura informatica - Storage e Server

Costo totale del progetto € 81.420.000,00.

Impegnato al 7 settembre 2023: € 5.344.360,00.

È in corso la definizione degli interventi necessari anche in considerazione della strategia complessiva di consolidamento in via di finalizzazione

D.4 Adeguamento tecnologico infrastruttura informatica - Rete e Cablaggi – CUP J59J18000280001

Costo totale del progetto: € 37.281.000,00.

Impegnato al 7 settembre 2023: € 19.716.941,23.

È stato avviato un importante percorso di Cablaggio Strutturato cioè il rifacimento delle reti LAN comprensivo degli apparati attivi degli edifici, per tutto il mondo di Giustizia, anche penitenziario e minorile. In particolare, dai primi mesi del 2021, grazie all'adesione alla convenzione Consip Lan 7, le attività di cablaggio sono in corso di esecuzione su tutto il territorio nazionale.



Ministero della Giustizia

GABINETTO DEL MINISTRO

Allo stato attuale, il progetto prevede la realizzazione di circa 210 cablaggi presso gli Uffici Giudiziari di tutti i dipartimenti (DAP, DOG, DAG, DGMC) nei quali si sono stati realizzati cablaggi strutturati a supporto della connettività necessaria per l'attività operativa degli uffici. A fronte di un completamento di circa 67 cablaggi nel periodo settembre 2022 – agosto 2023, se ne prevede l'ultimazione entro la fine del 2024.

E - Legge di bilancio 2020 –2022 (L. 27.12.2019 n. 160) - comma 14 - D.P.C.M. 23 dicembre 2020 - Ripartizione fondo per il Ministero della Giustizia – Cap. 7503 p.g. 15, per una dotazione complessiva di € 45.000.000,00

Con la stessa Legge di Bilancio 2020 – 2022 il fondo ha subito complessivamente un definanziamento di € 65.500.000

Le risorse sono destinate alle seguenti linee di progetto:

- 1) Adeguamento tecnologico infrastruttura informatica - storage e server
- 2) Manutenzione impiantistica sale server

Di seguito lo stato di avanzamento dei progetti

E.1 Adeguamento tecnologico infrastruttura informatica - storage e server – CUP J86F19000250001 Cap.7503 p.g. 15

Costo totale del progetto: € 35.000.000,00.

Impegni assunti al 7 settembre 2023: € 17.072.601,12.

È proseguita nel corso dell'anno l'attività di potenziamento delle sale server nazionali, in termini di incremento sia della potenza computazionale, sia delle prestazioni e della capacità di archiviazione, con l'acquisto di server e storage tecnologicamente aggiornati e ampliati, anche in un'ottica cloud computing.

E.2 Manutenzione impiantistica sale server (capitolo 7503 pg 15)

Costo totale progetto: € 10.000.000,00.

Impegnato al 7 settembre 2023: € 0,00.



Ministero della Giustizia

GABINETTO DEL MINISTRO

Le attività sono eseguite con la linea progettuale riportata al punto F.3 che segue, quindi non è stato necessario attivare la linea di finanziamento in oggetto, mentre nel 2024 è previsto che siano avviate significative attività in questo ambito.

F - Legge di bilancio 2021-2023 ((L. 11.12.2016 n. 232) - Ripartizione fondo per il Ministero della Giustizia - Cap.: 7503 p.g. 16-17 ex 7200 p.g. 15 e 16 - LB 145 del 2018 articolo 1 comma 95 punto F sub punto quinquies - Costo totale Euro 17.800.000,00; in aggiunta Cap. 7503 p.g.8 - costo totale Euro 30.430.000,00

Le risorse sono destinate alle seguenti linee di progetto:

- 1) sviluppo strumenti innovazione tecnologica wi-fi
- 2) impiantistica sale server adeguamento infrastrutture telematiche e messa in sicurezza sale server CED locali tecnici
- 3) manutenzione sale server

F.1 Sviluppo strumenti innovazione tecnologica wi-fi CAP. 7503-8

Diffusione degli impianti e servizi wi-fi nel Ministero e nei palazzi di giustizia delle principali sedi giudiziarie e interventi di digitalizzazione degli atti giurisdizionali e degli archivi amministrativi

Costo totale del progetto: € 30.430.000,00.

Impegnato al 7 settembre 2023: € 0,00.

È stata avviata una sperimentazione di wi-fi sicuro, per la quale non sono state necessarie risorse aggiuntive. Si prevede l'avvio del progetto post-sperimentazione nel 2024.

F.2 Impiantistica sale server adeguamento infrastrutture telematiche e messa in sicurezza sale server CED locali tecnici CAP 7503 pg 16 ex 7200 PG 15 – CUP J56F19000200001

Costo totale del progetto: € 17.444.000,00 (2021 – 2025).

Impegnato al 7 settembre 2023: € 7.52.183,40.

Sono stati effettuati lavori di manutenzione di impianti elettrici, di condizionamento, antincendio e altri impianti di pertinenza delle sale server nazionali.



Ministero della Giustizia

GABINETTO DEL MINISTRO

F.3 Manutenzione sale server CAP 7503 pg 17 ex 7200 PG 16 - CUP J79B18000110001

Costo totale del progetto: € 356.000,00.

Impegnato al 7 settembre 2023: € 174.344,00.

Reiscrizioni ex art. 30 co. 2 lett. B legge 196/2009

La linea di finanziamento viene utilizzata per gli interventi urgenti in previsione del progetto di consolidamento.

G – Nel 2023, ai progetti di cui al punto A sono stati assegnati € 1.500.000,00 aggiuntivi dal Fondo Unico Giustizia

H - Reiscrizioni

Nell'esercizio finanziario 2020 con nota prot. 7342.U del 27/02/2020 la DGSIA ha richiesto la reiscrizione in bilancio delle somme non impegnate alla chiusura dell'esercizio 2019 secondo il prospetto di seguito riportato:

Somme non impegnate nel 2019 sul capitolo 7203 da reiscrivere ai sensi dell'art. 30 co. 2 lett. B L 196/2009	7203 pg 8	7203 pg 9	7203 pg 10	7203 pg 11
Residui stanziamento 2019	€ 127.052.756,68	€ 2.715.560,00	€ 4.151.940,00	€ 16.000.000,00
Distribuzione reiscrizione				
2021	€ 27.052.756,68	€ 2.715.560,00	€ 4.151.940,00	
2022	€ 40.000.000,00			€ 16.000.000,00
2023	€ 60.000.000,00			

Nell'esercizio finanziario 2021 con nota prot. 8406.U del 10/03/2021 la DGSIA ha richiesto la reiscrizione in bilancio delle somme non impegnate alla chiusura dell'esercizio 2020 secondo il prospetto di seguito riportato:



Ministero della Giustizia

GABINETTO DEL MINISTRO

Somme non impegnate nel 2020 sul capitolo 7203 da reiscrivere ai sensi dell'art. 30 co. 2 lett. B L 196/2009	7203 pg 8	7203 pg 9	7203 pg 10	7203 pg 11
Residui stanziamento 2020	€ 181.952.601,08	€ 6.326.400,00	€ 4.076.533,68	€ 11.000.000,00
Distribuzione reiscrizione				
2022	€ 60.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 3.000.000,00
2023	€ 60.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 1.500.000,00	€ 4.000.000,00
2024	€ 61.952.601,08	€ 2.326.400,00	€ 1.576.533,68	€ 4.000.000,00

Nell'esercizio finanziario 2022 con nota prot 7613.U del 08/03/2022 la DGSIA ha richiesto la reiscrizione in bilancio delle somme non impegnate alla chiusura dell'esercizio 2021 secondo il prospetto di seguito riportato:

Somme non impegnate nel 2021 sul capitolo 7203 da reiscrivere ai sensi dell'art. 30 co. 2 lett. B L 196/2009	7203 pg 8	7203 pg 9	7203 pg 10
Residui stanziamento 2021	€ 41.141.917,00	€ 7.231.120,00	€ 8.738.480,00
Residui stanziamento 2020	€ 3.047.765,00		
Residui stanziamento 2019	€ 2.669.935,00		
Distribuzione reiscrizione			
2023	€ 10.000.000,00	€ 231.120,00	€ 3.000.000,00
2024	€ 10.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 738.480,00
2025	€ 26.859.617,00	€ 4.000.000,00	€ 5.000.000,00

Per i residui di stanziamento rilevati alla chiusura dell'esercizio finanziario 2021 dei capitoli 7203 pg 11 per € 2.850.000,00 e 7203 pg 15 € 6.202.302,00 non ha trovato applicazione la facoltà di reiscrizione di cui all'art. 30 co. 2 lett. b in quanto la possibile revoca delle risorse per il mancato utilizzo delle medesime entro i termini, rispettivamente di 18 e 24 mesi, costituisce una deroga al disposto normativo di carattere generale previsto dalla legge di contabilità, così come specificato nella comunicazione dell'UCB n. 8348.e del 14/03/2022. Pertanto, per tali somme se ne è chiesta la conservazione ai sensi dell'art. 34-bis co. 3 legge 196/2009.



Ministero della Giustizia

GABINETTO DEL MINISTRO

Nell'esercizio finanziario 2023 con nota prot. 8979.u del 07/03/2023 la DGSIA ha richiesto la reiscrizione in bilancio delle somme non impegnate alla chiusura dell'esercizio 2022 secondo il prospetto di seguito riportato:

Somme non impegnate nel 2022 sul capitolo 7203 da riscrivere ai sensi dell'art. 30 co. 2 lett. B L 196/2009	7203 pg 8	7203 pg 9	7203 pg 10
Residui stanziamento 2022	€ 25.891.496,15	€ 6.215.560,00	€ 4.628.566,39
Residui di stanziamento 2021	€ 306.032,50		
Distribuzione reiscrizione			
2024	€ 10.306.032,50	€ 4.000.000,00	€ 4.628.566,39
2025	€ 10.000.000,00	€ 2.215.560,00	
2026	€ 5.891.496,15		

Con ulteriore nota prot. N. 8909 del 06/03/2023 si è richiesta la conservazione dei residui di stanziamento ex art. 34-bis co. 3 legge 196/2009 come di seguito riportato:

- 1) capitolo 7503 pg 11 € 11.800.388,78 EPR 2022;
- 2) capitolo 7503 pg 15 € 7.327.426,00 EPR 2022
- 3) capitolo 7503 pg 16 (ex 7200 pg 15) € 2.342.352,76 EPR 2022
- 4) capitolo 7503 pg 17 (ex 7200 pg 16) € 50.000,00 EPR 2022.

Tali fondi però sono di fatto inutilizzabili non avendo ottenuto dal MEF la disponibilità di cassa necessaria.



Ministero della Giustizia

GABINETTO DEL MINISTRO

I – Diponibilità residua

Di seguito il prospetto delle disponibilità dei capitoli afferenti al Fondo investimenti fino a fine finanziamento.

Capitolo	anno 2023	anno 2024	anno 2025	anno 2026	anno 2027	anno 2028	anno 2029	anno 2030	anno 2031	anno 2032	anno 2033	anno 2034	anno 2035
7503 PG8 stanziato	173.249.595,00	118.297.194,00	73.529.213,00	57.344.595,00	42.344.595,00	42.344.595,00	42.344.595,00	42.344.595,00	42.344.595,00	42.344.595,00			
7503 PG8 disponibilità	14.962.028,63	40.886.956,92	41.964.049,24	46.866.933,73	39.833.950,58	42.227.028,73	42.275.887,12	42.344.595,00	42.344.595,00	47.344.595,00			
7503 PG8 rielaborazioni attese		10.306.032,50	10.000.000,00	5.891.496,15									
7503 PG9 stanziato	5.946.680,00	8.641.960,00	5.703.060,00	2.707.780,00	1.503.060,00	2.410.680,00	2.851.720,00	5.584.280,00	5.515.560,00	8.023.340,00	9.940.560,00		
7503 PG9 disponibilità	4.879.871,73	8.641.960,00	5.703.060,00	2.707.780,00	1.490.474,89	2.337.144,88	2.851.720,00	5.584.280,00	5.515.560,00	8.023.340,00	9.940.560,00		
7503 PG9 rielaborazioni attese		4.000.000,00	2.215.560,00										
7503 PG10 stanziato	6.544.840,00	5.759.854,00	7.206.690,00	3.158.220,00	3.269.190,00	2.110.920,00	12.901.780,00	10.994.340,00	16.595.320,00	14.232.510,00	13.564.350,00		
7503 PG10 disponibilità	4.196.693,03	92.753,71	1.588.126,78	3.158.220,00	3.269.190,00	2.110.920,00	12.901.780,00	10.994.340,00	16.595.320,00	14.232.510,00	13.564.350,00		
7503 PG10 rielaborazioni attese		4.628.566,39											
7503 PG11 stanziato	20.000.000,00	14.000.000,00	6.000.000,00	5.000.000,00	4.000.000,00	7.900.000,00	19.981.000,00	24.000.000,00	34.000.000,00	30.000.000,00	27.000.000,00		
7503 PG11 disponibilità	342.110,02	9.335.910,60	5.811.941,38	4.829.189,78	3.754.873,00	7.826.644,84	19.981.000,00	24.000.000,00	34.000.000,00	30.000.000,00	27.000.000,00		
7503 PG15 stanziato	4.005.790,00	4.302.948,00	4.412.000,00	4.318.500,00	3.949.726,00	4.058.777,00	1.653.983,00						
7503 PG15 disponibilità	206.725,77	3.006.795,29	3.405.435,82	4.318.500,00	3.949.726,00	4.058.777,00	1.653.983,00						
7503 PG16 stanziato	6.992.258,00	4.052.258,00	3.856.258,00										
7503 PG16 disponibilità	592.267,99	3.139.436,67	3.817.267,78										
7503 PG17 stanziato	143.333,00	83.333,00	79.334,00										
7503 PG17 disponibilità	6.354,20	45.967,85	79.334,00										

L - Riepilogo dei progetti per capitolo di spesa.

Capitolo	Progetto
7503 pg 8	Processo civile telematico
	Processo penale telematico
	Big data
	Datawarehouse
	Sistemi amministrativi
	Sistema informativo penitenziario
	Giustizia minorile e di comunità
	Continuità operativa sale server
	Continuità operativa aumento banda
	Videoconferenza amministrativa
	Sistema Unitario del Personale
	Concorsi digitali
	Sviluppo strumenti innovazione tecnologica wi-fi .
7503 pg 9	Polo unico di conservazione per la giustizia
	Multivideoconferenza dibattimentale
	Cancelleria del processo telematico
7503 pg 10	Archivio riservato delle intercettazioni



Ministero della Giustizia

GABINETTO DEL MINISTRO

Capitolo	Progetto
7503 pg 11	Sicurezza dell'infrastruttura strategica dell'Amministrazione Giudiziaria
	Intelligenza artificiale
	Adeguamento tecnologico infrastruttura informatica - Storage e Server
	Adeguamento tecnologico infrastruttura informatica - Rete e Cablaggi
7503 pg 15	Adeguamento tecnologico infrastruttura informatica - Storage e Server
	Manutenzione impiantistica sale server
7503 pg 16	Impiantistica sale server adeguamento infrastrutture telematiche e messa in sicurezza sale server CED locali tecnici
7503 pg 17	Manutenzione sale server



Ministero della Giustizia

GABINETTO DEL MINISTRO

Risorse destinate all'edilizia penitenziaria, al potenziamento infrastrutture e mezzi per l'ordine pubblico, la sicurezza e il soccorso – settore minorile

Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese						
Legge di bilancio	risorse stanziare	Miss.	Prog.	Az.	Cap.	p.g.
Legge di bilancio 2018 (L. 27.12.2017 n. 205) - art. 1, comma 1072 - D.P.C.M. 28 novembre 2018	9.500.000,00	6	3	4	7421	3
Legge di bilancio 2021 (L. 30.12.2020 n. 178) – art. 1, comma 155 e sezione II	1.770.000,00					4-5
TOTALE	11.270.000,00					

Monitoraggio 2022-2023

Capitolo 7421 - p.g. 3 - "Somme da destinare a interventi di potenziamento infrastrutture e mezzi per l'ordine pubblico e la sicurezza".

IMPORTO DEL FINANZIAMENTO						
7421-03	2018	2019	2020	2021	2022	2023
	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.175.000,00	1.246.874,00	1.180.000,00

Premessa e descrizione delle attività.

A valere sulle risorse del capitolo 7421 p.g. 03 è stata finanziata una pluralità di interventi. In particolare, è in fase di completamento il programma di implementazione dei sistemi di sicurezza di difesa passiva degli Istituti Penali per i Minorenni dislocati su tutto il territorio nazionale (17 II.PP.MM.), con specifico riguardo alla fornitura e posa in opera degli impianti di video sorveglianza e antintrusione. Le risorse necessarie vengono assegnate alle diverse articolazioni territoriali.

Anche presso gli Uffici di Esecuzione Penale Esterna e presso gli Uffici di Servizio Sociale per i Minorenni si è provveduto a migliorare le condizioni di sicurezza passiva, attraverso l'acquisto di idonee apparecchiature per il controllo di persone e cose.

A partire dall'esercizio finanziario 2022, inoltre, è stato avviato un processo di rinnovo e di potenziamento delle autovetture destinate ai Nuclei di Polizia Penitenziaria insistenti presso gli Uffici



Ministero della Giustizia

GABINETTO DEL MINISTRO

di Esecuzione Penale Esterna per le attività di controllo esterno, nonché ai Reparti di Polizia Penitenziaria per le attività di traduzione ed accompagnamento dei giovani ristretti presso i servizi minorili; l'obiettivo è quello di consentire il fuori uso dei veicoli vetusti che non garantiscono il regolare svolgimento dei compiti istituzionali del corpo di Polizia Penitenziaria. A questo scopo è stata destinata una importante dotazione di risorse, finalizzata all'acquisto di numerosi automezzi a targa di Polizia Penitenziaria "*Fiat Tipo MY 2022 HB*" e "*Subaru 4x4 XV Hybrid*", destinati alle articolazioni territoriali, forniti attraverso tre diverse procedure centralizzate di acquisto.

Al fine di realizzare l'attività di contrasto e di prevenzione all'indebito possesso ed utilizzo di telefoni cellulari da parte dei detenuti, si è provveduto, altresì, all'acquisto di "*rilevatori di cellulari*", "*apparati radioricevitori*" e "*rilevatori cellulari portatili*" che consentono di rilevare, ricercare e inibire i segnali profusi dagli apparecchi cellulari indebitamente detenuti all'interno degli Istituti Penali per Minorenni.

Nel periodo di emergenza pandemica si è poi dato corso, in risposta ai maggiori fabbisogni espressi in tal senso dagli uffici periferici, anche all'acquisto di apparecchiature e dispositivi finalizzati a migliorare le modalità di controllo per l'accesso alle sedi dell'Amministrazione da parte del personale dipendente, del personale esterno all'Amministrazione e dei visitatori; analogamente, si è proceduto alla fornitura e posa in opera di separatori in plexiglass, prioritariamente presso gli uffici preposti all'accoglienza di visitatori e utenti e al front-office, al fine di contrastare la diffusione del contagio da Covid-19.

Criticità

Il ritardo con cui sono state rese disponibili le risorse relative all'esercizio 2018 (disponibili solo nell'esercizio 2019) ha determinato un correlato ritardo nelle assegnazioni ai centri di spesa, ulteriormente aggravatosi nel corso del 2020 a causa della pandemia. Ciò ha comportato un rallentamento nelle procedure di spesa e, in particolare, la formazione, di anno in anno, di consistenti residui, per i quali, al momento del pagamento, è stato necessario individuare risorse di cassa ulteriori ad integrazione dello stanziamento originariamente previsto. Tale fabbisogno aggiuntivo di cassa, presentatosi anche nel corso dell'anno 2023, viene soddisfatto mediante variazioni compensative finalizzate ad incrementare la dotazione di cassa sul capitolo in questione.



Ministero della Giustizia

GABINETTO DEL MINISTRO

Quadro finanziario.

Si riporta, di seguito, un riepilogo sintetico sull'utilizzo delle risorse:

UTILIZZO DEI FONDI - RIEPILOGO SINTETICO							
E.F.	RISORSE	STANZIAMENTO INIZIALE	VARIAZIONI	STANZIAMENTO FINALE	IMPORTO UTILIZZATO	RESIDUO LETTERA F GENERATO	ECONOMIE
2019	RESIDUI DI LETTERA F 2018	1.000.000,00		1.000.000,00	1.000.000,00	-	
	COMPETENZA	1.000.000,00		1.000.000,00	524.603,44	475.396,56	
	CASSA	1.000.000,00		1.000.000,00	939.226,92		
2020	RESIDUI DI LETTERA F 2019	475.396,56		475.396,56	369.008,05	106.388,51	
	COMPETENZA	1.000.000,00		1.000.000,00	7.614,65	992.385,35	
	CASSA	1.000.000,00	650.000,00	1.650.000,00	1.648.766,19		
2021	RESIDUI DI LETTERA F 2019	106.388,51		106.388,51	106.253,08	135,43	
	RESIDUI DI LETTERA F 2020	992.385,35		992.385,35	990.764,81	1.620,54	
	COMPETENZA	1.175.000,00		1.175.000,00	378.670,49	796.329,51	
	CASSA	1.175.000,00	400.000,00	1.575.000,00	1.479.862,49		
2022	RESIDUI DI LETTERA F 2020	1.620,54		1.620,54	1.591,19		29,35
	RESIDUI DI LETTERA F 2021	796.329,51		796.329,51	454.356,75		341.972,76
	COMPETENZA	1.246.874,00		1.246.874,00	1.139.225,26		107.648,74
	CASSA	1.246.874,00		1.246.874,00	1.210.755,10		
2023	COMPETENZA	1.180.000,00	400.000,00	1.580.000,00	972.820,22		
	CASSA	1.180.000,00	730.000,00	1.910.000,00	1.509.404,22		

Per IMPORTO UTILIZZATO si intende la somma degli impegni assunti centralmente dal Dipartimento e delle assegnazioni effettuate alle articolazioni territoriali

Con riferimento ai dati relativi all'e.f. 2023 si precisa che la variazione compensativa, disposta in termini di competenza e cassa per l'importo di euro 400.000 non è ancora stata resa esecutiva.

Si precisa, altresì, che, al fine di utilizzare al meglio le risorse, al termine dell'esercizio 2022, l'Amministrazione ha deciso di avvalersi della facoltà prevista ai sensi dell'art. 30 comma 2 lett. b) della legge 196/2009. Pertanto, per le economie registrate negli esercizi 2021 e 2022, complessivamente pari a euro 449.620,90, è stata richiesta la riassegnazione sull'esercizio 2024, il cui stanziamento complessivo sarà, di conseguenza, pari a euro 1.449.620,90, come dettagliato nella tabella che segue.

PREVISIONI ESERCIZIO FINANZIARIO 2024

CAP-PG	STANZIAMENTO	REISCRIZIONI RICHIESTE		TOTALE
		EPR	IMPORTO	
7421-03	1.000.000,00	2021	341.972,16	1.449.620,90
		2022	107.648,74	
			449.620,90	

Capitolo 7421- p.g. 4 - "Spese per l'acquisto di mezzi di trasporto dei detenuti, per la rielaborazione tecnica di quelli di quelli esistenti nonché per la realizzazione di impianti di comunicazione e controllo".



Ministero della Giustizia

GABINETTO DEL MINISTRO

IMPORTO DEL FINANZIAMENTO			
7421-04	2021	2022	2023
	100.000,00	150.000,00	150.000,00

Premessa e descrizione delle attività.

Prosegue regolarmente il programma di investimento dell'Amministrazione che prevede la graduale sostituzione delle autovetture obsolete, che non garantiscono il regolare svolgimento dei compiti istituzionali, con autoveicoli a basso impatto ambientale, oltre che l'acquisizione di mezzi furgonati destinati al trasporto ed alla traduzione dei soggetti sottoposti a procedimento penale, nonché dei loro accompagnatori appartenenti al Corpo di Polizia Penitenziaria. Il programma di investimento assicura, inoltre, il potenziamento delle autovetture destinate ai Nuclei di Polizia Penitenziaria insistenti presso gli Uffici di Esecuzione Penale Esterna per le attività di controllo esterno.

Nel corso dei diversi esercizi finanziari si è proceduto alla fornitura, tramite procedure di acquisto centralizzate, di n. 3 "Lancia Ypsilon 1.0 70 Cv. Hybrid" e di n. 4 "Subaru XV 4x4 Mild Hybrid".

Le risorse sono state, altresì, destinate agli interventi di manutenzione straordinaria degli automezzi di servizio in dotazione, al fine di garantire adeguate condizioni di sicurezza, con particolare riferimento ai mezzi che registrano un numero elevato di chilometri percorsi e che necessitano, pertanto, di una costante manutenzione.

Criticità.

Allo stato attuale non si rilevano criticità che possano pregiudicare il perseguimento degli obiettivi prefissati dall'Amministrazione. Si è comunque registrato un fabbisogno di cassa maggiore rispetto allo stanziamento previsto per gli esercizi finanziari 2022 e 2023, che è stato soddisfatto attraverso la predisposizione di variazioni compensative tra capitoli di spesa di parte capitale.

Quadro finanziario.

Di seguito si fornisce un quadro di sintesi dell'utilizzo delle risorse di cui al capitolo 7421 p.g. 04:



Ministero della Giustizia

GABINETTO DEL MINISTRO

UTILIZZO DEI FONDI - RIEPILOGO SINTETICO

E.F.	RISORSE	STANZIAMENTO INIZIALE	VARIAZIONI	STANZIAMENTO FINALE	IMPORTO UTILIZZATO	RESIDUO LETTERA F GENERATO	ECONOMIE
2021	COMPETENZA	100.000,00		100.000,00	49.326,18	50.673,82	
	CASSA	100.000,00		100.000,00	49.326,18		
2022	RESIDUI DI LETTERA F 2021	50.673,82		50.673,82	50.405,18		268,64
	COMPETENZA	150.000,00	300.000,00	450.000,00	284.049,05		165.950,95
	CASSA	150.000,00	300.000,00	450.000,00	334.656,09		
2023	COMPETENZA	150.000,00		150.000,00	147.457,10		
	CASSA	150.000,00	55.451,69	205.451,69	202.606,47		

Per IMPORTO UTILIZZATO si intende la somma degli impegni assunti centralmente dal Dipartimento e delle assegnazioni effettuate alle articolazioni territoriali

Si precisa, altresì, che, al fine di utilizzare al meglio le risorse, al termine dell'esercizio 2022, l'Amministrazione ha deciso di avvalersi della facoltà prevista ai sensi dell'art. 30 comma 2 lett. b) della legge 196/2009. Pertanto, per le economie registrate negli esercizi 2021 e 2022, complessivamente pari a euro 166.219,59, è stata richiesta la riassegnazione sull'esercizio 2024, il cui stanziamento complessivo sarà, di conseguenza, pari a euro 166.219,59 tenuto conto che non sono previste ulteriori dotazioni di bilancio, come dettagliato nella tabella che segue.

PREVISIONI ESERCIZIO FINANZIARIO 2024

CAP-PG	STANZIAMENTO	REISCRIZIONI RICHIESTE		TOTALE
		EPR	IMPORTO	
7421-04		2021	268,64	
		2022	165.950,95	
			166.219,59	
	-			166.219,59

Capitolo 7421 – p.g. 5 – “Spese relative alla conversione su supporto digitale della documentazione in archivio”.

IMPORTO DEL FINANZIAMENTO			
7421-05	2021	2022	2023
	100.000,00	300.000,00	400.000,00

Premessa e descrizione delle attività.

Il programma di investimento prevedeva la “conversione su supporto digitale dei documenti cartacei esistenti”, obiettivo particolarmente ambizioso, la cui riuscita non è apparsa raggiungibile, anche tenuto conto dei primi preventivi di spesa effettuati che erano di gran lunga superiori rispetto alle dotazioni in bilancio del fondo. È stato, inoltre, necessario effettuare un approfondimento delle normative sulla tenuta degli archivi pubblici, sulla conservazione degli archivi digitali e sul Codice dell'Amministrazione Digitale, all'esito del quale è emerso che la soluzione tecnologica rispondente



Ministero della Giustizia

GABINETTO DEL MINISTRO

ai precetti tecnici definiti dalla normativa e alle esigenze dell'Amministrazione avrebbe comportato anche un ingente incremento delle spese di parte corrente, le cui dotazioni di bilancio sono già sofferenti. A ciò si aggiunga che il programma deve essere necessariamente di ampio respiro, con il conseguente coinvolgimento da un lato della competente Direzione Generale Sistemi Informativi Automatizzati e dell'altro di tutte le articolazioni territoriali del Dipartimento, o quantomeno di una selezione rappresentativa delle stesse.

Criticità.

Le esigenze di approfondimento sopra richiamate non hanno consentito di par partire il programma. L'Amministrazione proverà comunque a raggiungere l'obiettivo coinvolgendo la competente Direzione Generale Sistemi Informativi Automatizzati.

Quadro finanziario.

Per quanto sopra riportato, l'Amministrazione nell'ottica del perseguimento degli obiettivi istituzionali, ha ritenuto di dover trasferire tali risorse ad altri capitoli di parte capitale, attraverso le leggi di assestamento del bilancio 2022 e 2023, per la realizzazione di progetti di investimento che determinano il miglioramento delle strutture e degli uffici territoriali facenti capo al Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità. In particolare:

- per l'esercizio 2021, le economie generate per la somma di € 100.000,00 hanno contribuito a finanziare le maggiori spese derivanti dai danni causati in Emilia-Romagna a seguito di un eccezionale evento naturale (DL 88/2023);
- con riferimento agli stanziamenti degli esercizi 2022 e 2023, le risorse finanziarie sono state trasferite, in sede di assestamento di bilancio, a favore degli altri capitoli di parte capitale destinati al potenziamento infrastrutturale e finanziati con lo stesso fondo.

Nello specifico, per quanto riguarda lo stanziamento previsto per l'esercizio 2022, pari a 300.000 euro, lo stesso è stato utilizzato in sede di assestamento attraverso una rimodulazione di fattori legislativi per incrementare le risorse finanziarie a favore del capitolo di spesa 7421 pg 04, i cui fondi sono destinati alla graduale sostituzione delle autovetture obsolete con veicoli a basso impatto ambientale, all'acquisto di mezzi furgonati destinati al trasporto ed alla traduzione dei



Ministero della Giustizia

GABINETTO DEL MINISTRO

soggetti sottoposti a procedimento penale, nonché dei loro accompagnatori appartenenti al corpo di Polizia Penitenziaria, al potenziamento delle autovetture destinate ai nuclei di Polizia Penitenziaria presso gli Uffici di Esecuzione Penale Esterna.

Analogamente nel corso dell'esercizio 2023, in relazione allo specifico programma di spesa, la dotazione finanziaria è risultata eccedente rispetto alla possibilità di poterla impegnare durante l'anno, pertanto, la dotazione finanziaria in termini di competenza e cassa è stata utilizzata, in sede di legge di assestamento, per incrementare le risorse a favore del capitolo di spesa 7421 pg. 03 per € 400.000,00, al fine di realizzare adeguati sistemi di videosorveglianza e di sicurezza passiva negli Istituti penali per minorenni e per l'implementazione degli impianti già esistenti e per il potenziamento infrastrutturale.



Ministero della Giustizia

GABINETTO DEL MINISTRO

Risorse destinate all'edilizia penitenziaria, al potenziamento infrastrutture e mezzi per l'ordine pubblico, la sicurezza e il soccorso

Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese						
Legge di bilancio	risorse stanziare	Miss.	Prog.	Az.	Cap.	p.g.
Legge di bilancio 2018 (L. 27.12.2017 n. 205) - art. 1, comma 1072 - D.P.C.M. 28 novembre 2018	155.000.000,00	6	1	5	7300	12-13-14-15
	80.000.000,00				7301	3-4-5
	45.000.000,00			3	7321	4-6
Legge di bilancio 2019 (L. 30.12.2018 n. 145) - art. 1, comma 95 - D.P.C.M. 11 giugno 2019	30.000.000,00			5	7300	16
Legge di bilancio 2020 (L. 27.12.2019 n. 160) - art. 1, comma 14 - D.P.C.M. 23 dicembre 2020	114.981.033,00					17
Legge di bilancio 2021 (L. 30.12.2020 n. 178) – art. 1, comma 155 e sezione II	200.000.000,00			4	7361	3
TOTALE	624.981.033,00					

Monitoraggio 2022-2023

▪ Capitolo 7300 – P.G. 12

I fondi stanziati sul predetto capitolo/piano gestione “Fondo Opere – Acquisto e installazione di strutture e impianti per interventi di edilizia pubblica – Riparto fondo investimenti di cui alla LB 205/2017, art. 1, comma 1072, punto F quinquies”, pari a € 5.429.967,00, saranno utilizzati per sostenere l'esecuzione dei seguenti interventi inclusi nel programma di edilizia penitenziaria 2023:



Ministero della Giustizia

GABINETTO DEL MINISTRO

ARIANO IRPINO C.C.	Potenziamento impianto depurazione	€ 500.000,00
CAIRO MONTENOTTE S.F.A.P.P.	Adeguamento dell'anello antincendio	€ 300.000,00
IS ARENAS ARBUS C.R.	Manutenzione straordinaria e adeguamento alle normative vigenti sulla sicurezza dei luoghi di lavoro, igienico sanitarie e antincendio della caserma agenti, cucina, MOS e armeria di reparto	€ 800.000,00
IS ARENAS ARBUS C.R.	Manutenzione straordinaria e messa a norma degli aree e degli impianti di captazione, riserva idrica e potabilizzazione, della rete idrica di distribuzione e del sistema di smaltimento dei reflui e di depurazione	€ 600.000,00
NAPOLI POGGIOREALE C.C.	Manutenzione straordinaria dei locali archivio e adeguamento antincendio centrale termica e gruppo elettrogeno	€ 600.000,00
NUORO C.C.	Manutenzione straordinaria e adeguamento alle normative vigenti sulla sicurezza dei luoghi di lavoro della cucina detenuti principale e completamento della cucina detenuti della V sezione con sistemazione dei locali da destinare a conservazione derrate alimentari	€ 600.000,00
NUORO C.C.	Realizzazione di un nuovo impianto idrico antincendio con interconnessione degli impianti idrici esistenti interni alle sezioni con miglioramento e adeguamento alla normativa antincendio di tutte le attività a rischio specifico	€ 350.000,00
PAVIA C.C.	Rifacimento e messa a norma impianto rilevazione incendi evacuazione e rete idrica antincendio	€ 1.240.000,00
PESCARA C.C.	Ristrutturazione con adeguamento antincendio del magazzino detenuti da destinare ad archivio cartaceo	€ 700.000,00

POZZUOLI C.C.F.	Adeguamento del gruppo di pressurizzazione dell'impianto antincendio	€ 600.000,00
ROMA SEDE DAP	Adeguamento dell'impianto antincendio degli archivi situati al piano seminterrato	€ 1.800.000,00
ROMA SFAP "G. FALCONE"	Manutenzione straordinaria con adeguamento antincendio del complesso sportivo	€ 906.669,99
ROMA SFAP "G. FALCONE"	Lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento antincendio di archivio assegnato al Nucleo Investigativo Centrale presso la palazzina 4/a	€ 143.175,85
S. MARIA CAPUA VETERE C.C.	Potenziamento rete antincendio esterna e collegamento idrico vasche con relative camere di manovra	€ 1.800.000,00
SULMONA C.R.	Adeguamento impianto antincendio	€ 700.000,00
TOLMEZZO C.C.	Realizzazione nuove linee idriche distribuzione acqua calda sanitaria e adeguamento centrale termica per CPI	€ 750.000,00
VERBANIA ISTITUTO ISTRUZIONE	Opere di adeguamento per il rilascio del CPI	€ 850.000,00
TREVISO C.C.	Realizzazione nuove linee idriche distribuzione acqua calda sanitaria e adeguamento centrale termica per CPI	€ 400.000,00
VASTO C.C.	Potenziamento impianto depurazione e realizzazione impianti di scarico per le sezioni detentive	€ 500.000,00
VERCELLI C.C.	Allacciamento delle condotte fognarie dell'istituto alla rete comunale	€ 400.000,00
VOLTERRA C.R.	Adeguamento impianto antincendio	€ 485.000,00

Considerato che l'imputazione contabile della spesa deve essere assunta sugli esercizi finanziari in cui le obbligazioni possono risultare esigibili, per il corrente esercizio finanziario è stata stimata una somma complessiva esigibile per tali interventi di circa € 3.400.000,00.

Le ulteriori risorse rimaste a disposizione potranno essere utilizzate per interventi imprevisi anche a cura dei Provveditorati Regionali di questa Amministrazione e delle articolazioni periferiche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.



Ministero della Giustizia

GABINETTO DEL MINISTRO

▪ Capitolo 7300 – P.G. 13

I fondi stanziati sul predetto capitolo/piano gestione “Fondo Progetti – Acquisto e installazione di strutture e impianti per interventi di edilizia pubblica – Riparto fondo investimenti di cui alla LB 205/2017, art. 1, comma 1072, punto F quinquies”, pari a € 179.969,00 per il corrente esercizio finanziario, saranno utilizzati per sostenere spese relative a affidamenti di servizi tecnici di ingegneria e architettura degli interventi inclusi nel programma di edilizia penitenziaria 2023, correlati al sopracitato piano gestione 12, o in alternativa per interventi da includere nel programma delle future annualità.

Le ulteriori risorse rimaste a disposizione potranno essere utilizzate per interventi imprevisti anche a cura dei Provveditorati Regionali di questa Amministrazione e delle articolazioni periferiche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

▪ Capitolo 7300 – P.G. 14

I fondi stanziati sul predetto capitolo/piano gestione “Fondo Opere – Acquisto e installazione di opere prefabbricate per interventi di edilizia pubblica – Riparto fondo investimenti di cui alla LB 205/2017, art. 1, comma 1072, punto F quinquies”, pari a € 11.917.950,00 per il corrente esercizio finanziario, saranno utilizzati per sostenere l’esecuzione dei seguenti interventi inclusi nel programma di edilizia penitenziaria 2023:

AGRIGENTO C.C.	Completamento degli interventi di realizzazione padiglione detentivo	€ 6.500.000,00
AREZZO C.C.	Ristrutturazione con adeguamento al DPR 230/2000 del padiglione detentivo	€ 2.000.000,00
BERGAMO C.C.	Adeguamento ex infermeria per trasformazione in sezione detentiva	€ 300.000,00
GORIZIA C.C.	Adeguamento fabbricato ex scuola “Pitteri” attiguo all’istituto da destinare ad uffici, caserma e alloggi con recupero di posti detentivi all’interno dell’istituto	€ 6.000.000,00
IS ARENAS C.R.	Adeguamento diramazione Conca Verde con recupero posti detentivi	€ 2.500.000,00
ISILI C.R.	Adeguamento diramazione Turbino con recupero di posti detentivi	€ 800.000,00
MAMONE C.R.	Adeguamento diramazione Nordfidi sezione B e della diramazione Stalla con recupero di posti detentivi	€ 1.200.000,00
MASSA MARITTIMA	Ristrutturazione dell’Ex Palestra detenuti	€ 1.500.000,00
NAPOLI POGGIOREALE C.C.	Completamento degli interventi di adeguamento del padiglione “Genova”	€ 2.000.000,00
PADOVA C.C.	Implementazione detenzione ed attività trattamentali	€ 4.500.000,00
PISA C.C.	Completamento del reparto GS1	€ 3.000.000,00
VITERBO C.C.	Realizzazione ASM e riqualificazione area sanitaria	€ 1.500.000,00

Considerato che l’imputazione contabile della spesa deve essere assunta sugli esercizi finanziari in cui le obbligazioni possono risultare esigibili, per il corrente esercizio finanziario è stata stimata una somma complessiva esigibile per tali interventi pari a circa € 6.600.000,00.



Ministero della Giustizia

GABINETTO DEL MINISTRO

Le somme residue saranno in parte utilizzate per coprire i maggiori costi derivanti dalla realizzazione degli otto padiglioni previsti nell'ambito del PNC per i quali vi è stato un incremento dei costi derivanti dall'aumento dei prezzi per la realizzazione delle opere.

Inoltre, va tenuto in debita considerazione che attraverso questo capitolo/piano gestione è stata garantita la copertura finanziaria relativa alla ristrutturazione di alcuni padiglioni detentivi della C.C. di NAPOLI POGGIOREALE e della C.R. di MILANO OPERA, la cui realizzazione è a cura delle articolazioni periferiche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Le ulteriori risorse rimaste a disposizione potranno essere utilizzate per interventi imprevisti anche a cura dei Provveditorati Regionali di questa Amministrazione e delle articolazioni periferiche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

▪ Capitolo 7300 – P.G. 15

I fondi stanziati sul predetto capitolo/piano gestione “*Fondo Progetti – Acquisto e installazione di opere prefabbricate per interventi di edilizia pubblica – Riparto fondo investimenti di cui alla LB 205/2017, art. 1, comma 1072, punto F quinquies*”, pari a € 420.548,00 per il corrente esercizio finanziario, saranno utilizzati per sostenere spese relative ad affidamenti di servizi tecnici di ingegneria e architettura degli interventi inclusi nel programma di edilizia penitenziaria 2023, correlati al sopracitato piano gestione 14, o in alternativa per interventi da includere nel programma delle future annualità.

Le ulteriori risorse rimaste a disposizione potranno essere utilizzate per interventi imprevisti anche a cura dei Provveditorati Regionali di questa Amministrazione e delle articolazioni periferiche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

▪ Capitolo 7300 - P.G. 16

I fondi stanziati sul predetto capitolo/piano gestione “*Fondo Opere – Acquisto e installazione di opere prefabbricate per interventi di edilizia pubblica – Riparto fondo investimenti di cui alla LB 145/2017, art. 1, comma 95, punto F quinquies*”, pari a € 35.500.000,00 per il corrente esercizio finanziario, saranno utilizzati per sostenere l'esecuzione dei seguenti interventi inclusi nel programma di edilizia penitenziaria 2023:



Ministero della Giustizia

GABINETTO DEL MINISTRO

ARIANO IRPINO C.C.	Ristrutturazione del padiglione detentivo con adeguamento al DPR 230/2000	€ 1.500.000,00
BOLOGNA PRAP	Lavori di realizzazione nuova sede del P.R.A.P. di Bologna mediante intervento di restauro e risanamento conservativo della caserma "Boldrini" - I lotto	€ 3.000.000,00
BOLZANO C.C.	Adeguamento Sezioni detentive al Nuovo Regolamento DPR 230/2000 - Ala sinistra	€ 2.850.000,00
CARINOLA C.R.	Ristrutturazione di due sezioni detentive con adeguamento al DPR 230/2000 - III lotto	€ 2.000.000,00
L'AQUILA C.C.	Ristrutturazione reparto semiliberi da destinare a caserma per il GOM	€ 1.600.000,00
LANCIANO C.C.	Adeguamento del padiglione centrale al DPR 230/2000	€ 3.900.000,00
MESSINA C.C.	Rifacimento prospetti edifici direzione, ex vecchia caserma e nuova caserma	€ 2.000.000,00
MILANO SAN VITTORE C.C.	Manutenzione straordinaria caserma agenti femminili	€ 406.498,64
MILANO SAN VITTORE C.C.	Manutenzione straordinaria caserma agenti maschili	€ 1.000.000,00
NAPOLI POGGIOREALE	Ristrutturazione del padiglione "Roma" con adeguamento al DPR 230/2000 dei reparti di detenzione	€ 6.000.000,00
NUORO C.C.	Ristrutturazione della I sezione detentiva con adeguamento al DPR 230/2000	€ 5.000.000,00
PARMA II.PP.	Manutenzione straordinaria della caserma agenti - II lotto	€ 1.000.000,00
PORTO AZZURRO C.R.	Restauro facciate Reparti I, II, III, IV	€ 2.200.000,00
PORTO AZZURRO C.R.	Restauro del III Reparto XI sezione	€ 1.100.000,00
PORTO AZZURRO C.R.	Restauro del IV Reparto XVII Sezione e realizzazione polo trattamentale	€ 1.000.000,00
PRATO C.C.	Sostituzione griglie d'angolo e mediali, ripristino CLS e potenziamento impianti di sicurezza	€ 1.400.000,00
REGGIO EMILIA II.PP.	Ristrutturazione dei reparti detentivi con adeguamento al DPR 230/2000	€ 3.598.026,37
ROMA LABORATORIO DNA	Conversione edificio RM2 ad archivi (biobanche)	€ 1.000.000,00
ROMA REBIBBIA C.R.	Ristrutturazione con adeguamento al DPR 230/2000 della I ^a sezione	€ 3.000.000,00
ROMA SEDE DAP	Realizzazione Polo archivistico esterno	€ 1.000.000,00
S. MARIA CAPUA VETERE C.C.	Recupero funzionale della caserma agenti	€ 800.000,00
TRANI C.C.	Realizzazione nuovo fabbricato adibito ad attività trattamentali a servizio del nuovo padiglione da 200 posti.	€ 1.400.000,00
UDINE C.C.	Realizzazione di una sala polivalente - teatro	€ 900.000,00
UDINE C.C.	Ristrutturazione e riorganizzazione del settore colloqui con realizzazione di area verde	€ 600.000,00
UDINE C.C.	Riqualificazione e allestimento cortile di passeggio Istituto e spazi comuni detenzione camerotti	€ 650.000,00

Considerato che l'imputazione contabile della spesa deve essere assunta sugli esercizi finanziari in cui le obbligazioni possono risultare esigibili, per il corrente esercizio finanziario è stata stimata una somma complessiva esigibile per tali interventi pari a € 24.700.000,00.

Le ulteriori risorse rimaste a disposizione potranno essere utilizzate per interventi imprevisi anche a cura dei Provveditorati Regionali di questa Amministrazione e delle articolazioni periferiche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

▪ Capitolo 7300 – P.G. 17

I fondi stanziati sul predetto capitolo/piano gestione "Fondo Opere - interventi finalizzati alla riduzione delle emissioni, al risparmio, alla sostenibilità ambientale energetico degli immobili assegnati in uso governativo all'Amministrazione Penitenziaria - Riparto fondo investimenti di cui alla Legge 160/2019, art. 1, commi 14 e 15", pari a € 12.555.009,00 per il corrente esercizio



Ministero della Giustizia

GABINETTO DEL MINISTRO

finanziario, saranno utilizzati per sostenere l'esecuzione dei seguenti interventi inclusi nel programma di edilizia penitenziaria 2023:

ALGHERO C.R.	Interventi di efficientamento energetico	€ 3.100.000,00
ANCONA MONTACUTO C.C.	Interventi di efficientamento energetico	€ 3.000.000,00
ARIANO IRPINO C.C.	Interventi di efficientamento energetico	€ 1.000.000,00
ASTI C.C.	Interventi di efficientamento energetico	€ 250.000,00
AVELLINO C.C.	Interventi di efficientamento energetico	€ 2.000.000,00
BARCELONA P.G. C.C.	Interventi di efficientamento energetico	€ 1.000.000,00
BOLOGNA C.C.	Interventi di efficientamento energetico - relamping	€ 862.087,16
CAGLIARI C.C.	Interventi di efficientamento energetico - I lotto	€ 3.500.000,00
CARINOLA C.R.	Interventi di efficientamento energetico	€ 1.500.000,00
CASTELVETRANO C.C.	Interventi di efficientamento energetico	€ 1.000.000,00
CREMONA C.C.	Interventi di efficientamento energetico	€ 1.058.635,37
FAVIGNANA C.R.	Interventi di efficientamento energetico	€ 1.000.000,00
FROSINONE C.C.	Interventi di efficientamento energetico	€ 2.000.000,00
IS ARENAS ARBUS C.R.	Interventi di efficientamento energetico	€ 2.500.000,00
LARINO C.C.	Interventi di efficientamento energetico	€ 1.800.000,00
LECCE C.C.	Interventi di efficientamento energetico dei lastrici solari dei reparti C1, C2, R1 e R2	€ 3.500.000,00
MAMONE C.R.	Interventi di efficientamento energetico - I lotto	€ 2.000.000,00
MASSA C.R.	Interventi di efficientamento energetico	€ 2.000.000,00
MASSA MARITTIMA C.C.	Interventi di efficientamento energetico	€ 2.000.000,00
MILANO BOLLATE C.R.	Interventi di efficientamento energetico - I lotto	€ 991.461,94
MILANO OPERA C.R.	Interventi di efficientamento energetico - I lotto	€ 858.361,57
MILANO OPERA C.R.	Interventi di efficientamento energetico - II lotto	€ 3.000.000,00
MILANO SAN VITTORE C.C.	Interventi di efficientamento energetico - I lotto	€ 3.850.000,00
NAPOLI SECONDIGLIANO II.PP.	Interventi di efficientamento energetico	€ 2.000.000,00
NOVARA C.C.	Interventi di efficientamento energetico	€ 650.000,00
NUORO C.C.	Interventi di efficientamento energetico	€ 2.350.000,00
ORISTANO C.C.	Interventi di efficientamento energetico - I lotto	€ 2.000.000,00
PADOVA C.C.	Interventi di efficientamento energetico	€ 750.000,00
PADOVA C.R.	Interventi di efficientamento energetico	€ 1.350.000,00
PARMA II.PP.	Interventi di efficientamento energetico - relamping	€ 1.400.000,00
PAVIA C.C.	Interventi di efficientamento energetico	€ 2.025.842,13
PERUGIA C.C.	Interventi di efficientamento energetico	€ 2.000.000,00
PESARO C.C.	Interventi di efficientamento energetico	€ 2.000.000,00
ROMA SEDE DAP	Realizzazione di copertura fotovoltaica per il parcheggio degli autobus adibiti al trasporto del personale	€ 800.000,00
SALERNO C.C.	Interventi di efficientamento energetico	€ 2.000.000,00
SAN CATALDO C.R.	Interventi di efficientamento energetico	€ 4.500.000,00
SAN GIMIGNANO C.R.	Interventi di efficientamento energetico	€ 2.000.000,00
SASSARI C.C.	Interventi di efficientamento energetico - I lotto	€ 3.000.000,00
SULMONA C.R.	Realizzazione tetto fotovoltaico nel padiglione lavorazioni con eliminazione infiltrazioni acque meteoriche	€ 1.500.000,00
TARANTO C.C.	Interventi di efficientamento energetico padiglioni A e B	€ 2.500.000,00
TEMPIO PAUSANIA C.C.	Interventi di efficientamento energetico - I lotto	€ 2.000.000,00
TERAMO C.C.	Interventi di efficientamento energetico	€ 2.900.000,00
TRAPANI C.C.	Interventi di efficientamento energetico	€ 1.000.000,00
UDINE C.C.	Realizzazione pensiline per i parcheggi con pannelli fotovoltaici e microrete di generatori per fonti rinnovabili	€ 350.000,00
VELLETRI C.C.	Interventi di efficientamento energetico	€ 2.000.000,00
VIBO VALENTIA C.C.	Interventi di efficientamento energetico	€ 1.000.000,00
VIGEVANO C.C.	Interventi di efficientamento energetico	€ 3.000.000,00



Ministero della Giustizia

GABINETTO DEL MINISTRO

Considerato che l'imputazione contabile della spesa deve essere assunta sugli esercizi finanziari in cui le obbligazioni possono risultare esigibili, per il corrente esercizio finanziario è stata stimata una somma complessiva esigibile per tali interventi pari a circa € 20.000.000,00, a cui si farà fronte, eventualmente, mediante la richiesta di variazioni di bilancio all'interno dello stesso capitolo di spesa. Eventuali risorse che resteranno a disposizione potranno essere utilizzate per interventi imprevisti anche a cura dei Provveditorati Regionali di questa Amministrazione e delle articolazioni periferiche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

▪ Capitolo 7301 – P.G. 3

I fondi stanziati sul predetto capitolo/piano gestione “Fondo Opere – Manutenzione straordinaria degli immobili per interventi di edilizia pubblica – Riparto fondo investimenti comma di cui alla LB 205/2017, art. 1, comma 1072, punto I quinquies”, pari a € 3.593.514,00 per il corrente esercizio finanziario, saranno utilizzati per sostenere l'esecuzione dei seguenti interventi inclusi nel programma di edilizia penitenziaria 2023:

AVEZZANO C.C.	Intervento di miglioramento Sismico dell'istituto	€ 1.100.000,00
REGGIO EMILIA II.PP.	Intervento di miglioramento Sismico fabbricati: C3 Palestra/Mensa; D Centrali Tecnologiche; N1 Servizi Centrali I; N2 Servizi Centrali II; D1992 Palestra/Magazzino	€ 2.000.000,00
UDINE C.C.	Ristrutturazione con adeguamento sismico di un immobile prospiciente Via Spalato, per la creazione di una sezione di semilibertà al primo piano, dell'edificio ex sezione femminile per la creazione di un polo didattico formativo e rimodulazione spazi dell'attuale cortile di passeggio della sezione detentiva	€ 1.940.441,21

Considerato che l'imputazione contabile della spesa deve essere assunta sugli esercizi finanziari in cui le obbligazioni possono risultare esigibili, per il corrente esercizio finanziario è stata stimata una somma complessiva esigibile per tali interventi pari a € 2.300.000,00.

Le ulteriori risorse rimaste a disposizione potranno essere utilizzate per interventi imprevisti anche a cura dei Provveditorati Regionali di questa Amministrazione e delle articolazioni periferiche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

▪ Capitolo 7301 – P.G. 4

I fondi stanziati sul predetto capitolo/piano gestione “Fondo Opere – Manutenzione straordinaria degli immobili per interventi di edilizia pubblica – Riparto fondo investimenti di cui alla LB 205/2017, art. 1, comma 1072, punto M quinquies”, di € 3.629.742,00 per il corrente esercizio finanziario, saranno utilizzati per sostenere interventi a cura dei Provveditorati Regionali di questa



Ministero della Giustizia

GABINETTO DEL MINISTRO

Amministrazione per l'ampliamento e potenziamento degli impianti di sicurezza degli istituti penitenziari con particolare riferimento ai sistemi di videosorveglianza interni ed esterni.

▪ Capitolo 7301 – P.G. 5

I fondi stanziati sul predetto capitolo/piano gestione “*Fondo Opere – Manutenzione straordinaria degli immobili per interventi di edilizia pubblica – Riparto fondo investimenti di cui alla LB 205/2017, art. 1, comma 1072, punto N quinquies*”, pari a € 1.128.294,00 per il corrente esercizio finanziario, saranno utilizzati per sostenere l'esecuzione dei seguenti interventi inclusi nel programma di edilizia penitenziaria 2023:

ALGERO C.R.	Installazione nuovo ascensore esterno per il superamento delle barriere architettoniche.	€ 300.000,00
POTENZA C.C.	Realizzazione di un corridoio di collegamento fra gli uffici della Direzione e l'area trattamentale per l'abbattimento delle barriere architettoniche	€ 300.000,00

Considerato che l'imputazione contabile della spesa deve essere assunta sugli esercizi finanziari in cui le obbligazioni possono risultare esigibili, per il corrente esercizio finanziario è stata stimata una somma complessiva esigibile per tali interventi pari a € 120.000,00.

▪ Capitolo 7361 – P.G. 3

I fondi stanziati sul predetto capitolo/piano gestione “*Fondo Opere – Implementazione, riqualificazione di impianti e attrezzature per l'allestimento di laboratori e opifici per le lavorazioni penitenziarie nelle strutture detentive – Riparto fondo investimenti di cui alla LB 178/2020, art. 1, comma 155*”, pari a € 7.011.441,00 per il corrente esercizio finanziario, saranno utilizzati per sostenere l'esecuzione dei seguenti interventi inclusi nel programma di edilizia penitenziaria 2023:

BELLUNO C.C.	Ristrutturazione edificio lavorazioni e spazi trattamentali ala destra	€ 1.079.552,82
BELLUNO C.C.	Ristrutturazione fabbricato lavorazioni ala destra piani Terra e Primo	€ 1.000.000,00
IS ARENAS ARBUS C.R.	Lavori di adeguamento alle normative vigenti in materia del malfalcio	€ 400.000,00
VENEZIA C.R.D.	Ristrutturazione edificio per attività lavorative e trattamentali	€ 2.200.000,00

Le ulteriori risorse rimaste a disposizione potranno essere utilizzate per eventuali varianti a contratti già in essere, per interventi imprevisti e imprevedibili, per interventi da anticipare dai programmi dei futuri esercizi previa rimodulazione del presente programma per assegnazioni ai Provveditorati Regionali di questa Amministrazione per necessità straordinarie.

*Ministero della Giustizia***GABINETTO DEL MINISTRO**

Gli stanziamenti previsti sui capitoli di bilancio quivi indicati, ad eccezione del cap. 7300 p.g. 16 e 17, verranno reiscritti in bilancio ai sensi dell'art. 30, c. 2, lett. b) della L. 196/2009, relativamente alle somme che non potranno essere utilizzate entro la vigenza del corrente esercizio finanziario.

Da: prot.gabinetto@giustiziacert.it
Inviato: 14/05/2024 17:20:17
A: segreteriagabinettopresidente@pec.senato.it
Oggetto: Prot. m_dg.GAB.14/05/2024.0018487.U - 3/2-48 Fondo di finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, istituito con l'articolo 1, comma 140, della legge di bilancio 11 dicembre 2016, n. 232. "Relazione degli investimenti finanziati". (invio al Senato)
Allegati: 3-2-48 Al Senato (2022-2023).pdf (268 KB)
RelazioneINTERVENTIFINANZIATI-FondoInvestanno2022-23070524.pdf (840 KB)
RelazioneINTERVENTIFINANZIATI-FondoInvestanno2022-23070524.docx (258 KB)
Segnatura.xml (2 KB)

--- MAIL BODY NON PRESENTE ---

PAGINA BIANCA

PAGINA BIANCA

PAGINA BIANCA